



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 30 marzo 2025**



Prime Pagine

30/03/2025	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Giornale	7
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Giorno	8
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Manifesto	9
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Mattino	10
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Messaggero	11
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	Il Tempo	15
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	La Nazione	16
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	La Repubblica	17
Prima pagina del 30/03/2025		
30/03/2025	La Stampa	18
Prima pagina del 30/03/2025		

Primo Piano

30/03/2025	Primo Magazine	19
Commissione "Intermodalita' trasporti e logistica di Espo"		

Trieste

29/03/2025	Ship Mag	20
India nuova frontiera della comunità portuale di Trieste		

29/03/2025 **Shipping Italy** 22
Completato da Iscotrans a Trieste l'imbarco di due bobine da 230 e 425 tonnellate

Savona, Vado

29/03/2025 **Savona News** 23
Sciopero Cgil e Uil, la Cisl prende le distanze: "Sconcertati da una protesta inspiegabile"

Genova, Voltri

29/03/2025 **Genova Today** 24
Toscano, candidato sindaco a Genova per Dsp: "Servizi sociali a rischio, anche nei comuni, per i tagli a favore dei carri armati"

La Spezia

30/03/2025 **Primo Magazine** 26
Lavori Rio Melara, decreto approvazione dell'AdSP del MLO

Ravenna

29/03/2025 **ravennawebtv.it** 27
Strade e ferrovie: la Provincia ha consegnato un documento alla Regione evidenziando le priorità

29/03/2025 **ravennawebtv.it** 28
Italia Nostra: "Archeologia industriale allo sfascio a Ravenna"

29/03/2025 **ravennawebtv.it** 30
"Basta transito di armi dal porto di Ravenna": presidio in Piazza del Popolo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/03/2025 **corriereadriatico.it** 31
La movida di Pesaro si è ristretta ma spunta un'altra grana, il controllo dei decibel

29/03/2025 **vivereancona.it** 33
"Ancona città marinara - Grandi storie in miniatura", inaugurata la mostra di modellismo navale all'IIS Volterra Elia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/03/2025 **CivOnline** 35
Interporto Centro Italia, a Orte la logistica del futuro è già realtà

29/03/2025	CivOnline	38
<hr/>		
30/03/2025	CivOnline	39
<hr/>		
29/03/2025	Il Quotidiano del Lazio	40
<hr/>		
29/03/2025	La Provincia di Civitavecchia	42
<hr/>		
29/03/2025	La Provincia di Civitavecchia	45
<hr/>		
30/03/2025	La Provincia di Civitavecchia	46
<hr/>		

Salerno

29/03/2025	Cronache Della Campania	47
<hr/>		
29/03/2025	Salerno Today	48
<hr/>		

Brindisi

29/03/2025	Brindisi Report	49
<hr/>		

Cagliari

29/03/2025	Rai News	51
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/03/2025	Italpress.it	52
<hr/>		
29/03/2025	TempoStretto	53
<hr/>		

Catania

29/03/2025	Italpress.it	54
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Proteste contro Erdogan in Turchia

In due milioni per Imamoglu

di **Monica Ricci Sargentini**
a pagina 16

LA SCORSA NOTTE È ENTRATA IN VIGORE L'ORA LEGALE

Alle 2 le lancette dell'orologio sono state portate sulle 3



Ecco come reagire

LA GUERRA (STUPIDA) DEI DAZI

di **Francesco Giavazzi**

Le esportazioni europee verso gli Stati Uniti, che sembrano essere una delle ossessioni di Trump, si possono ridurre in vari modi. Imporre dazi sulle importazioni di beni europei come vuol fare il presidente americano, è certamente un modo, ma il più stupido e uno dei meno efficaci, anche per gli Usa. Un modo più intelligente sarebbe aumentare la domanda interna in Europa (più consumi, più investimenti o anche più spesa pubblica), senza introdurre nuovi dazi. Anche un euro più debole rispetto al dollaro ridurrebbe le esportazioni europee negli Usa rendendo i nostri beni più costosi per i consumatori statunitensi. Non c'è quindi solo lo strumento dei dazi. I dazi non sono una buona idea perché aprirebbero una guerra commerciale fatta di interventi su singoli settori o addirittura su singoli beni: un dazio sul prosciutto italiano seguito da uno, in direzione opposta, sul bourbon del Kentucky. Alla fine tutti ci perdono e spesso proprio il Paese che ha avviato la guerra commerciale. Ma assumiamo, come pare stia accadendo, che Trump abbia deciso di aprire una guerra commerciale, non solo con la Ue, ma anche con Cina, Canada e Messico. Come dovrebbe reagire l'Europa? Se lo domanda un'analisi richiesta dal Parlamento europeo e condotta da 6 economisti, tra i quali il sottoscritto. Lo studio, i cui risultati utilizzerò in questo articolo, è consultabile nel sito che trovate nel box all'interno di questo pezzo.

continua a pagina 26

Myanmar in ginocchio. Si scava con le mani. I ponti crollati, l'allarme per gli ospedali: non reggono

Macerie e disperazione

Migliaia di vittime, le difficoltà dei soccorsi. La giunta militare bombarda i ribelli

di **Giulio Fasano**

Si aggrava il bilancio del terremoto in Myanmar. Sono già quasi duemila le vittime accertate.

da pagina 2 a pagina 5

LE STORIE

GUERRA CIVILE E CAOS

Aiuti bloccati alla frontiera

di **Paolo Salom**

a pagina 4

I BIMBI MORTI ALL'ASILO

L'orsacchiotto tra le rovine

di **Alessandro Fuloni**

a pagina 3

IL VOLONTARIO ITALIANO

«Cibo, farmaci Manca tutto»

a pagina 5



Squadre di soccorso in azione a Mandalay, una delle città colpite più duramente dal terremoto in Myanmar (Reuters)

IL GRUPPO È PRIMO AZIONISTA

Poste compra le quote Vivendi e arriva al 25% di Tim

di **Francesco Bertolino**

Poste Italiane sale al 24,8% di Tim, comprando il 15% da Vivendi per 684 milioni. Il gruppo delle spedizioni diventa così primo azionista della compagnia telefonica, arbitro delle strategie industriali e di governance. L'acquisto dovrebbe chiudersi entro la fine del primo semestre, in tempo per l'assemblea degli azionisti di Tim del 24 giugno.

a pagina 28

OTTANTA ANNI DOPO

La Resistenza è patrimonio della nazione

di **Aldo Cazzullo**

In questi trent'anni in Italia si è combattuta una guerra della memoria. E questa guerra noi antifascisti l'abbiamo perduta. Nettamente e clamorosamente. Non è stata una sconfitta elettorale.

continua a pagina 23

La premier «Voglio l'Europa hippy»

Meloni da Calenda Stoccate al Pd

di **Alessandra Arachi** e **Monica Guerzoni**



La premier Meloni, 48 anni, ieri al congresso di Azione

Giorgia Meloni ospite al congresso di Azione. La premier attacca la segretaria del Pd Elly Schlein: «Vuole l'Europa comunità hippy?». Il leader di Azione Carlo Calenda contro Giuseppe Conte: «L'unico modo per avere a che fare con il Movimento Cinque Stelle è cancellarlo».

a pagina 12

GIANNELLI



Varese A marzo 5 episodi. Vicine le sedi di Leonardo

I voli di un drone russo sul centro Ue di Ispra

di **Rinaldo Frignani**

Per una settimana un drone russo ha sorvolato una delle strutture più sorvegliate del Nord Italia: il «Joint Research Centre» della Commissione europea di Ispra, sul Lago Maggiore. E a pochi chilometri si trovano importanti stabilimenti di Leonardo.

a pagina 8

LE MOSSE DEI «VOLETEROSI»

Kiev e il piano «porcospino»

di **Giuseppe Sarcina**

Droni e missili a lungo raggio: la trasformazione dell'Ucraina in un «porcospino d'acciaio» è già cominciata.

a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

QUANDO LA TREGUA SOMIGLIA A UNA RESA

S'invoca la tregua in Ucraina. Nel suo romanzo «La tregua», Primo Levi la descrive come «una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale», la sospensione del proprio destino in attesa di ricominciare una vita «normale». La tregua non risolve un conflitto, è solo un senso di requie e di speranza.

Ma quale speranza s'intravede nei negoziati fra Trump e Putin? Più che una tregua sembra una resa. In Italia viviamo

Conflitto Parentesi nel conflitto o una speranza di cessate il fuoco?

in pace da 80 anni e forse non riconosciamo più il senso profondo di alcune parole: c'è una grande differenza fra tregua e resa. Resa significa cessazione di ogni resistenza di fronte al nemico, significa arrendersi, perdere qualcosa (la propria terra, la propria identità).

Ma resa ha un significato ancora più vertiginoso quando diventa resa dei conti, il momento in cui ognuno dovrebbe affrontare le proprie responsabilità. L'odio di Trump per l'Europa rischia di rompere

un'alleanza che non è solo militare o economica, ma espressione di una lunga visione condivisa della Storia e del mondo. È la rinuncia incondizionata ai valori dell'Occidente, al rispetto dei diritti umani e delle libertà civili, allo stato di diritto, alla sovranità nazionale, alle democrazie liberali.

Per non dare tregua ai vili, quegli europei consapevoli di non essere «patetici parassiti» devono scontrarsi con fermezza la resa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL MEDICO TORINESE

«Insulti, minacce Papà non accetta che io sia gay»

di **Carlotta Rocci**



«**T**ormentato da papà perché sono gay»: Fabrizio Obbialero, chirurgo torinese.

a pagina 19

503330
0 771120 463038
Foto: Inaqua Spec. n.a.p. - 011 3537003 (ovr.) - 02 26044411 - c.t. CSD Milano





Venezia: la Città metropolitana guidata da Brugnaro progetta un terminal per bus in un'area comprata dal sindaco. Che, se il piano passa, dovrà espropriarsi da solo



Domenica 30 marzo 2025 - Anno 17 - n° 88
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Trattelli di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOPO I PATTEGGIAMENTI

Toti si fa l'agenzia di comunicazione e diventa lobbista



GRASSO A PAG. 6

ELEZIONI EUROPEE 2024

115mila € sul flop di Renzi, 550mila su "Vota Giorgia"

DIARELLI E PROIETTI A PAG. 8-9

3 MESI SENZA ASSEGNO

Pensioni-autogol: 44 mila nuovi esodati nel 2027

ROTUNDO A PAG. 14

ALMENO NOVE VITTIME

Gaza: l'Idf torna a Rafah e spara sulle ambulanze

ANTONIUCCI A PAG. 15

MASTELLA E LE STREGHE

"Ratzinger mi disse grazie e adesso ho gli esorcisti contro"

Vincenzo Iurillo

Quando Prodi voleva far approvare i Dico (la prima legge sulle coppie di fatto, ndr) minacciai di far cadere il suo governo, e papa Ratzinger mi telefonò per ringraziarmi... dice al Fatto Clemente Mastella. A Benevento, dove l'ex ministro è sindaco da nove anni, non si parla d'altro che dell'anatema degli esorcisti: "Mastella è anticattolico, ha promosso la stregoneria". A PAG. 7



Mannelli

CALENDA È COSÌ, ANCHE CON I MEDICI E GLI INFERMIERI DURANTE IL T.S.O.



SANTANCHÈ NEI GUAI Commissariata la fiduciaria di Lugano

La Consob svizzera blocca la vendita di Visibilia a Wip

L'autorità che vigila sul mercato finanziario elvetico contro la società che domani avrebbe dovuto versare 2,1 mln alla ministra del Turismo per il gruppo al centro dei suoi processi



BORZI A PAG. 7

Piazzisti&pizzini

Marco Travaglio

Teri il presidente Mattarella, sempre così allergico alla "guerra ibrida" e alle interferenze straniere in Italia, sarà sobbalzato sulla poltrona. In stereo, su Corriere e Stampa, due europapaveri - la presidente della Commissione Von der Leyen e il leader del Ppe Manfred Weber - hanno impartito ordini perentori di riarmo al governo e alla maggioranza. Due mega-pizzini con lusinghe alle nostre industrie militari e velate minacce ai dissenzienti: non è vero che il piano Ursula favorisca l'unico Paese che può permettersi di indebitarsi, cioè la Germania da cui casualmente provengono entrambi. Anzi: è tutta manna per l'Italia, che ha il record europeo di poveri assoluti e giovani senza lavoro né studio, il tasso di occupazione, i salari e il potere d'acquisto più bassi, il costo dell'energia più alto, la produzione in rosso da 23 mesi, dunque deve affrettarsi a fabbricare più armi per pararsi nelle palle, che è il vero sport nazionale. Tra una balla e l'altra sulla "Europa progetto di pace", il "kit di resilienza" magistralmente illustrato dalla commissaria Lahbib, l'Ucraina "porcospino d'acciaio completamente indigesto per qualsiasi invasore" (testuale), Putin che "ha fallito" perché ne ha occupato appena un quinto, l'Ue adorata dal 74% degli europei, la von der Leyen fa la piazzista di imprese&affari: "L'Italia trarrà grandi benefici... Avete giganti dell'aerospazio come Leonardo, imprese navali innovative come Fincantieri. Si tratta di investire in queste industrie, che creeranno buoni posti di lavoro... Leonardo ha annunciato una joint venture con Rheinmetall e beneficerà degli investimenti tedeschi". Rheinmetall è il colosso privato, casualmente tedesco, famoso per aver fornito cannoni e carriarmati all'Impero germanico nella Prima guerra mondiale e poi al Terzo Reich hitleriano nella Seconda grazie ai lavoratori forzati in prestito dai lager, poi purtroppo costretto a "diversificare" per il disarmo imposto alla Germania dai vincitori. Ma ora è tornato a produrre armi da fuoco, missili, tank, F-35 e altre delizie e vola in Borsa grazie al riarmo cosiddetto "europeo" lanciato dalla conazionale Ursula. Anche il tedesco Weber nega che il piano Ursula favorisca l'industria tedesca: "È un falso argomento" (infatti piace solo ai tedeschi). Segue pizzino a Salvini e Giorgietti che, non essendo tedeschi, osano dubitare: "Sono lieto che il mio amico 'Bajani segua l'eredità di De Gasperi" (sono due gocce d'acqua) e, "se i leghisti non capiscono che queste divisioni non fanno che danneggiarci (in quanto tedeschi, ndr), non hanno capito la portata storica di questa missione". Nel timore che gli siano sfuggite, segnaliamo le due interviste al capo dello Stato perché metta a posto i due cruchi impiccioni come solo lui sa fare.

BELICISTI TRASVERSALI CALENDA: "CANCELLARE I 5 STELLE"

Meloni benedice il Partito delle Armi



CONTRO I 5S ED ELLY CONGRESSO DI AZIONE: PREMIER, CROSETTO, DONZELLI, GENTILONI, PICIERNO, GUERINI E ALTRI FAN DEL RIARMO SALVINI: "L'UE È MORTA"

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 2-3

ESCALATION INFINITA ANTI-RUSSIA La Polonia raddoppia l'esercito: Tusk vuole 500mila soldati entro l'anno, arruolabili solo i cittadini

IACCARINO A PAG. 5

- LE NOSTRE FIRME
• Padellaro a pag. 10
• Fini a pag. 19
• Mazzarella a pag. 11
• Mercalli a pag. 11
• Spadaro a pag. 11
• Palestra a pag. 18



SAVERIO MARCONI "Le tante ossessioni di Volonté e i baci con Carmen Russo"

FERRUCCI A PAG. 20-21

La catteriveria Trump ha la massima fiducia nel team di sicurezza nazionale. O almeno così mi ha detto in chat LA PALESTRA/LUDDOVICO CARTA





TUDOR, BUONA LA PRIMA: ALLA JUVE BASTA YILDIZ STASERA IL MILAN PUÒ FARE UN FAVORE ALL'INTER servizi alle pagine 29-30

È TORNATA L'ORA LEGALE

Questa notte vi siete ricordati di portare avanti le lancette di un'ora?



WITHUS

COSÌ DIVENTIAMO SOLDATI INVOLONTARI NELL'ESERCITO DELLE BIG TECH

Barbieri alle pagine 22-23

COPE NICO



il confessionale

LE «MACCHIE» DELL'UOMO DISEGNANO LA SUA IDENTITÀ

Mons. Dellavite a pagina 21



DIFENDIAMO L'EUROPA 50330 9 771124 883008

il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

DOMENICA 30 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 76 - 1.50 euro*

Editoriale

L'ABUSO DELLA NOIA

di Vittorio Feltri

Mi lamentai a suo tempo del totalitarismo degli chef. Una volta si accontentavano di maneggiare gli attrezzi che frullano, lessano, friggono, finché si presero l'ultimo elettrodomestico, il televisore. Ho rivalutato Antonino Cannavacciuolo, il colossale cuoco che nonostante la mole è un prezzemolo che riesce a infilarsi in ogni zuppa. Meglio lui della cipria rosé di Beppe Severgnini e della cantilena archeologica del cantautore Roberto Vecchioni, simpatico solo per il cognome. Viva gli chef purché tengano fuori dalla cucina i giannizzeri che nominerò tra cinque righe. Non sono infatti Cannavacciuolo e gli altri della sua compagnia del mestolo che ci impiattano e ci intortano dagli schermi. È tornata, per rubare l'espressione coniata da Fruttero & Lucentini, la prevalenza del cretino. Io aggiungo: di sinistra. Non sono cretini - oso sperare - quando si alzano dal letto, litigano con il coniuge per il dentifricio, chiedono un caffè, salgono sul tram. Lo so, sono di sinistra, e hanno un pensiero unico progressista che non li lascia mai. E d'accordo, pensiero è una parola esagerata, ma qualche baluginio di sinderesi ritengo capiti pure a costoro nella vita. Suppongo però che, per obbligo contrattuale, debbano indossare la divisa del perfetto idiota progressista d'Italia, Sud Tirolo compreso. Ammetto che in quei panni ci stanno benissimo. Mi soffermo in particolare sulla rete specialista in talk show, di proprietà di Urbano Cairo. Con La7, di sera ti porti in casa Lilli Gruber, Corrado Formigli, Giovanni Floris; già di mattina e a pranzo ti arriva in tinello David Parenzo, dopo di che, invece del caffè e del grappino per digerire, Tiziana Panella ti offre la stessa minestrina löffa a Tagadà, un programma che già dal nome dovrebbe far torcere le budella. Respirano tutti con un solo polmone, filtrano la luce con occhiali di varie montature griffate, ma le lenti sempre rosse sono. Sempre la stessa solfa. Perché questa ossessione? Ho due tesi al riguardo. La seconda la lascio in fondo. La prima. Cairo punta sul fascino della stupidità, vera attrattiva inebriante del loro circo, anzi asilo sovietico. La tecnica è questa: si chiama abuso della noia. Il fenomeno credo sia alla base del marketing di successo di Urbano Cairo che adotta questa strategia del pesce lesso, sempre quello, a ogni ora del giorno (...)

segue a pagina 10

STOCCATA AI PACIFISTI

Meloni: no all'Europa hippy

La premier smonta la sinistra: «Non si può restare senza difesa» Salvini giura fedeltà al governo. Ma su commercio e armi...

Messaggio a Bruxelles

I dazi del politicamente corretto Trump contro le aziende inclusive

Valeria Rebecca a pagina 14



DECISO Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump

LA STRATEGIA COMUNICATIVA DEL TYCOON

Se l'inverosimile diventa possibile

di Luigi Di Gregorio a pagina 10

Il legame politico tra Meloni e Salvini non è a rischio. Da Padova, il vicepremier leghista assicura: «Resteremo insieme fino al 2027». Messaggio che arriva a Roma, dove Meloni ribadisce: «Governo in piena salute». Entrambi però non rinuncia-

no alle proprie frequentazioni. Salvini flirta con Conte su Ucraina e dazi. Meloni strizza l'occhio a Calenda su Europa, giustizia e premierato.

Della Frattina, Di Sanzo e Napolitano alle pagine 2-3

PRIMO AZIONISTA AL 24,8%

Poste riporta Tim in Italia L'addio ai francesi di Vivendi

Titta Ferraro

A quasi trent'anni dalla privatizzazione, Tim torna sotto il controllo italiano con Poste come primo azionista. L'accordo tra la società e Vivendi è stato raggiunto. L'azienda guidata da Matteo Del Fante sale appena sotto il 25 per cento dell'ex monopolista, soglia oltre la quale scatterebbe l'obbligo di lanciare un'opa.

a pagina 19

IL FACCIA A FACCIA CON MANCINI

L'incontro tra Renzi e lo 007 Tolto il segreto di Stato

Luca Fazzo a pagina 7

TRA MARKETING E INGEGNERIA

Troppa fiducia nell'elettrico Così non si vendono più auto

di Pier Luigi del Viscovo a pagina 8

ENERGIA

L'Unione scommetta sulla fusione nucleare

di Letizia Moratti e Nicola Procaccini

L'Europa deve consentire al mercato del risparmio europeo di investire nella ricerca e nello sviluppo della fusione nucleare. Una priorità anche per il governo Meloni, che ha portato il tema della fusione nucleare in ambito internazionale, promuovendo a Roma la prima riunione del gruppo di lavoro del G7 proprio sulla fusione nucleare.

a pagina 10

LE INTERCETTAZIONI TRA I DIRIGENTI DELLA FEDERGINNASTICA

FARFALLE E MAIALI

di Tony Damascelli

Licenziata Emanuela Maccarani alla Federginnastica se la spassano. Intercettati telefonicamente dai carabinieri, l'ex presidente Gherardo Tecchi e il suo successore Andrea Facci, hanno allestito un dialogo da cinepanettone. «La Parrini non è mai stata una farfalla! - dice Tecchi a Facci - Ha fatto 20 giorni di allenamento poi più niente nemmeno con la Nazionale maggiore! È una bella f... e le interessava farsi vedere». «È una bella f...! È una bella f... (ride) è una bella f...», risponde Facci. «E ti faccio anche una battuta, Corrado Dones (dirigente di Federginnastica in Emilia-Romagna) mi ha scritto in

un messaggio che lui non sa chi ca... è 'sta Parrini ma la farebbe presidente (ride). Gli ho risposto: caro mio, solo perché è f... non si può farla presidente. Però è una bella f... Sì, sì porchetta (ride). Se hai notato, la prima volta è andata in televisione in pantaloni, la terza in minigonna che le si vedeva anche il... cuore. E la quarta con una maglietta che...», dice Tecchi e Facci: «Sì, la terza volta tutta scollata, tutte le spalle scoperte: sì sì, l'ho vista». L'ex presidente: «È così, questa è la vita Andrea: è il vantaggio delle donne su di noi (uomini) perché se tu invece ti metti con i calzoncini corti ti sputano in un occhio». E Facci replica: «Hai proprio ragione!». Dura è la vita delle farfalle. Comoda quella dei maiali.

SCARICA INTAXI. L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI. www.intaxi.it

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA)...



IL GIORNO

DOMENICA 30 marzo 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



GARLASCO Il condannato: presto forse libero

**Stasi, la tv e la speranza
Già fissata l'udienza
per avere la semilibertà**

Zanette a pagina 18



COMO Il sindaco alle archistar

Dibattito aperto
sullo stadio
«Ma si va avanti»

Servizio a pagina 17



Meloni: Ue senza difesa? Una comunità hippy

Al congresso di Azione attacco a Schlein e Conte. Calenda: cancellare i 5 Stelle
Von der Leyen: bene che Italia parli agli Usa. Intervista a Picierno: la premier non segue Trump

I leader alla kermesse centrista

Presenze
(e assenze)
che dicono tutto

Raffaele Marmo a pagina 5



Vivendi cede il 15%

C'è Poste per Tim
È il primo azionista
del gruppo di tlc

Ropa a pagina 23

Paolo Barilla, classe
1961, vice presidente
del gruppo, dal passato
da pilota all'impegno
per aiutare i più giovani
con l'Accademia
dei Giorni straordinari



«UNO SPRINT PER I FRAGILI»

Turrini a pagina 16

DALLE CITTÀ

MILANO Fermato un ragazzo di 20 anni



**Molestie sul bus
e tentato stupro
in pieno giorno:
14enne si salva**

Palma e Vazzana a pagina 21 e nelle Cronache

MILANO Il Giubileo dei teenager

Duemila giovani in Duomo
«Qui per San Carlo Acutis»

Ballatore nelle Cronache

FOMBIO «Le nostre tasse restino qui»

**Patto per il Nord
Fronza leghista
delle origini
sfida Salvini**



Borra nelle Cronache

È TORNATA L'ORA LEGALE



Vi siete ricordati
di spostare le lancette
avanti di un'ora?

**Fabio Florindo: importante
costruire case antisismiche**

Il nuovo capo
dell'Ingv:
«Non rischiamo
terremoti
come quello
del Myanmar»

Servizi da pag. 8 a pag. 10

**Como, fermato dopo la fuga
Lei soccorreva un animale ferito**

**Guida ubriaco
e con il piede
ingessato:
travolge
e uccide
una 20enne**

Canali a pagina 19

**La novità prevista per ottobre
La Ue: ostacola il libero mercato**

Prodotti 'ristretti'
e prezzi inalterati:
arriva l'etichetta
contro il caro-spesa
Ma l'Europa
stoppa l'Italia

Bartolomei alle pagine 14 e 15

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela®

MODA
COMFORT
BENESSERE





Oggi su Alias D
W.G. SEBALD Poco nota fino ad ora, la poesia dello scrittore tedesco ha affiancato per 40 anni la sua narrativa: esce ora «Sulla terra e sull'acqua»



Visioni
WANG BING Incontro con il regista cinese a Cinéma Du Réel: «Filmare il lavoro per raccontare il presente»
 Cristina Piccino pagina 11



L'Ultima
STATI UNITI Arresti, licenziamenti e deportazioni. L'università ostaggio dell'amministrazione Trump
 Davide Longo pagina 12

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

il manifesto



CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 30 MARZO 2025 - ANNO LV - N° 76

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La folla di partecipanti alla manifestazione indetta dal Cnp per chiedere la liberazione del sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu foto Ufficio stampa Cnp

Turchia oggi
 Al cuore del progetto autoritario

FRANCESCO STRAZZARI

L'immensa mobilitazione turca sembra dire che Erdogan ha fatto un passo di troppo, quando ha deciso la prigione per il suo principale rivale, dopo avergli fatto togliere il titolo di studio, così da dichiararne l'ineleggibilità. Si può pensare che abbia calcolato la reazione di massa che ne sarebbe seguita, scommettendo sul suo contenimento, per uscire dalla crisi con una decisa accelerata allo smantellamento dei residui ancoraggi democratici del Paese. Con le pulsioni autoritarie che mietono consensi alla Casa bianca e la Nato tutt'altro che unita, ecco la tentazione dell'ulteriore giro di vite: convocare elezioni anticipate, ora che ha eliminato ogni possibilità che siano contendibili, e incardinarsi al potere per traghettare la Turchia verso un approdo compiutamente dispotico, accanto alla Bielorussia.

— segue a pagina 3 —



La rivolta buona

Enorme manifestazione a Istanbul contro l'arresto del sindaco, primo avversario di Erdogan. In manette anche giornalisti e centinaia di oppositori. Curdi, sinistra e kemalisti uniti contro la repressione: «Siamo due milioni». Ma le tv turche censurano e parte il boicottaggio

pagine 2 e 3

LA SENTENZA DEI GIUDICI DI TIRANA SVELA IL BLUFF DEL MINISTRO PIANTEDOSI

Migranti, così l'Italia spiazza l'Albania



Con l'ultimo decreto di venerdì scorso, il governo italiano smentisce quanto aveva garantito al premier Edi Rama, parlamento e Corte costituzionale albanesi spiazzati. Nella discussione parlamentare d'oltre Adriatico si è sempre parlato di destinare i centri di Gja-

der ai richiedenti asilo sottoposti alle procedure accelerate di frontiera, quelli originari di un «paese sicuro» e, da un punto di vista giuridico, non ancora entrati in Italia. Per loro, dicono le norme Ue, il massimo di trattamento è 28 giorni. Invece con il cambio di destinazione

d'uso decretato dal governo Meloni, il dl è stato firmato da Mattarella ed è in vigore da ieri, in Albania potranno essere trasferiti anche cittadini «irregolari» dall'Italia, sottoposti a tutt'altra normativa. Per loro la detenzione in Cpr dura fino a 18 mesi. **MERLIA PAGINA 5**

NERVI TESI ANCHE SULL'UE Cittadinanza, Lega contro Fi

Padova, ultima tappa prima del congresso della Lega. Ieri Salvini ha sopito ogni contrasto con la fronda interna mentre i deputati facevano partire bordate contro gli «alleati» di Fi, sponsor del decreto che limita le cittadinanze facili. La replica dal forzista Nervi: «Dicono cose diverse dai loro ministri». **BRAGA A PAGINA 5**

MYANMAR
 Già 1.644 vittime. Dopo il sisma le bombe della giunta golpista



Nemmeno il terremoto ferma la guerra in Myanmar. Non sono neanche stati estratti dalle macerie tutti i morti (arrivati a 1.644) e i feriti, che il giorno dopo il sisma la giunta militare al potere prova a farne altri e bombardare diversi villaggi. Preoccupazione per il sostegno internazionale: «In passato gli aiuti non sono mai finiti all'intera popolazione ma sono stati sequestrati e gestiti dalla giunta», dice Cecilia Brighi.

DE PASCALE A PAGINA 9

STRISCIA DI GAZA
 Strage dei soccorritori, Israele ora ammette



Dopo una settimana di angoscia per i quindici membri della Mezzaluna rossa e della Protezione civile scomparsi a Rafah, le evidenze inchiodano l'esercito israeliano. Si è trattato di un'esecuzione. Le ambulanze e i mezzi dei vigili del fuoco colpiti deliberatamente, i corpi occultati con i bulldozer. **RIVA A PAGINA 7**

CONGRESSO DI AZIONE
 Meloni e Calenda, il nemico è a sinistra



Al congresso di Azione, ieri a Roma, l'ospite d'onore è la premier Meloni che attacca Schlein: «Vuole che l'Europa diventi una comunità hippie». Mentre il padrone di casa si scaglia contro Conte: «L'unico modo per avere a che fare con il Movimento 5 Stelle è cancellarlo». **CIMINO A PAGINA 4**



Poste Italiane SpA - In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
 e 770229 - P 15 0010





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 88 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 458 - ART. 2, COM. 9/011, 9/0296

Fondato nel 1892



Domenica 30 Marzo 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

È tornata l'ora legale



Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio avanti di un'ora?

L'ora solare tornerà il 28 ottobre 2025

L'Uovo di Virgilio
"Mo vene 'o Mammone" ma non chiamatela fiaba
Storia di sangue e magia
 Vittorio Del Tufo in Cronaca



La religiosità
Campania dei miracoli
37 tra Santi e beati e altri sono in arrivo
 Angelo Scelzo a pag. 38

L'editoriale

DEBITO, LO SCUDO CHE PROTEGGE L'ITALIA

di Marco Fortis

Il debito pubblico della Francia ha raggiunto alla fine dello scorso anno i 3.305 miliardi di euro. Lo ha comunicato l'ufficio di statistica Insee. Un ammontare che equivale al 113% del Pil transalpino ed è di 14,9 punti più alto del livello del 2019, prima del Covid.

Nello stesso periodo, dal 2019 al 2024, il debito pubblico italiano è invece cresciuto soltanto di 15 punti, l'aumento più basso tra i Paesi del G-7, toccando a fine 2024 quota 2.965 miliardi, pari al 135,3% del Pil. Un incremento dovuto essenzialmente agli interessi, mentre in Francia, ma anche negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, stiamo assistendo a un forte peggioramento dei conti pubblici per effetto dei disavanzi primari. Tant'è che, se si escludessero gli interessi, il debito/Pil dell'Italia sarebbe oggi di 15 punti inferiore ai livelli del 2019, mentre, ad esempio, il debito francese, anche senza interessi, sarebbe più alto di oltre 6 punti e mezzo.

Nel 2024, in particolare, il debito pubblico dell'Italia è cresciuto di 97,3 miliardi di euro, di cui 85,2 miliardi per il pagamento degli interessi e soltanto 12,1 miliardi per effetto di "nuovo" debito (presumibilmente ascrivibile al meccanismo di aggiustamento stock-fluss, leggesi gli ultimi strascichi dei superbonus edilizi). Per contro, il debito francese è aumentato lo scorso anno di 202,7 miliardi, di cui soltanto 58 miliardi per il pagamento degli interessi e ben 144,7 miliardi come conseguenza di "nuovo" debito. Quest'ultimo, dunque, lo scorso anno è cresciuto in Francia 12 volte di più che in Italia!

È la prima volta che, nel nuovo secolo, l'Italia esce da una grande crisi (quella del Covid) praticamente con lo stesso rapporto debito/Pil con cui vi era entrata. Ed è stata anche l'unico Paese del G-7 a riuscirci. Purtroppo, non era successo così nelle due grandi crisi precedenti: il dissesto finanziario mondiale del 2008-2009 e il contagio del debito greco del 2010-2011 con la successiva austerità fino al 2014. *Continua a pag. 39*

Conte dà la carica per la partitissima con il Milan: una notte per tornare a sognare



«SCUDETTO, IO CI CREDO»

Francesco De Luca, Bruno Majorano, Eugenio Marotta e Angelo Rossi nell'inserto Sport

Tribuna di vip tutti i riflettori sul Maradona

Pino Taormina

Tutto esaurito: più di 50mila spettatori paganti. E una serata piena di sorprese, con Careca, Akenao e Lavezzi in tribuna. Ci sarà anche Serena Brancale per cantare la sanremese "Anema e Core": «Voglio far innamorare il pubblico dello Stadio Maradona con la mia voce». Altri ospiti vip saranno Massimo Boldi che Aurelio De Laurentis ha invitato personalmente. *Nell'inserto Sport*

Ecco la riforma voluta dal vicepresidente della Commissione europea Fitto e illustrata a tutti i ministri dei 27 Paesi

IL PIANO PER LA NUOVA COESIONE

►Pronta la revisione degli obiettivi di medio termine: al centro acqua, casa e Difesa

Nando Santonastaso a pag. 2

Un'arena a Castellammare, patto privati-Comune



L'arenile ritrovato dal degrado allo sport

Fiorangela d'Amora a pag. 3

Tim torna italiana Poste primo azionista rileva la quota Vivendi

Il gruppo aumenta la partecipazione al 25% Operazione da 684 milioni, closing entro giugno

Andrea Bassi a pag. 17

Intervento della premier al congresso di Azione
Meloni da Calenda, applausi e sintonia
«La sinistra vuole l'Ue comunità di hippy»

Ileana Sciarra a pag. 6

L'analisi

ECCO PERCHÉ L'ALLEANZA CON GLI USA VA BLINDATA

di Paolo Pombeni

Non si deve desistere dallo spiegare il cambiamento del quadro geopolitico, se si vuole che l'opinione pubblica possa condividere responsabilmente quanto sta avvenendo. Certo è necessario semplificare un poco, mettere a nudo lo scheletro portante, coscienti che anche i particolari contano, eccome, ma da qui si deve partire.

La situazione degli equilibri internazionali si è per lungo

tempo retta su uno schema prima bipolare, poi tripolare. Usa come guida dell'Occidente liberale-democratico contro l'Urss come guida dell'alternativa orientale socialcomunista. Due imperi con le loro sfere di influenza, ma organizzate diversamente: ad Occidente il cosiddetto "impero su invito", cioè una alleanza sostanzialmente basata sulla condivisione volontaria di un sistema politico-economico che aveva le sue prime radici in Europa (...)

Continua a pag. 39



TECNOMETALSYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA



CON LA MIA NUOVA PERSIANA
SECURITY 60
SISTEMI PERSIANA PER ACCIAIO

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE
PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA



FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATE IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

L'UNICO SISTEMA ORIGINALI!

CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTI-EFFERAZIONE NORMA UNI ENV 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA, NON RICHIEDI, SCEGLI SECURITY60

www.tecnometalssystem.it

www.security60.it



Saremo presenti a

CASEITALY EXPO2025

12-14 febbraio - Fiera di Bergamo
Stand 69 | 71 - 129 | 131, Padiglione B



ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 462/04 art. 1, c. 1, DC 91



Domenica 30 Marzo 2025 • IV di Quaresima

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

È tornata l'ora legale
Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio avanti di un'ora?
L'ora solare tornerà il 26 ottobre 2025

Disco e tour mondiale
Il ritorno di Will Smith dopo lo scandalo all'Oscar Rap e fede per ripartire
Marzi a pag. 23



Lo Specchio
Antonia Truppo «Le parti da cattiva? Ma io sono altro»
Scarpa a pag. 19



L'editoriale
LA NUOVA YALTA CHE INSIDIA L'EUROPA

Paolo Pombeni

Non si deve desistere dallo spiegare il cambiamento del quadro geopolitico, se si vuole che l'opinione pubblica possa condividere responsabilmente quanto sta avvenendo. Certo è necessario semplificare un poco, mettere a nudo lo scheletro portante, coscienti che anche i particolari contano, eccome, ma da qui si deve partire. La situazione degli equilibri internazionali si è per lungo tempo retta su uno schema prima bipolare, poi tripolare. Usa come guida dell'Occidente liberal-democratico contro l'Urss come guida dell'alternativa orientale socialcomunista. Due imperi con le loro sfere di influenza, ma organizzati diversamente: ad Occidente il cosiddetto "impero su invito", cioè un'alleanza sostanzialmente basata sulla condivisione volontaria di un sistema politico-economico che aveva le sue prime radici in Europa; ad Oriente un sistema dittatoriale, che, in nome di una rivoluzione contro quell'universo, aveva imposto con la forza strettamente il suo modello contro qualsiasi volontà di distinguersi. Da esso si era poi staccata la Cina che ha avviato un suo autonomo modello politico-economico molto concentrato sul suo immenso territorio.

Quel quadro è venuto meno col crollo dell'Urss, e per un periodo era sembrato che la Russia ritrovasse delle radici "occidentali" pur presenti nella sua storia e che rinunciassero alla visione imperiale che ha radici più ampie e profonde nella storia delle sue classi dirigenti. Quella fase è durata relativamente poco, è tornata in auge la visione di una missione storica della Russia a gestire un proprio impero.
Continua a pag. 18

Myanmar, aiuti bloccati e bombe sui terremotati

► Il regime colpisce le aree ribelli. Finora accertati 1.600 morti
Mauro Evangelisti
Laura Pace

I paletti della premier: non cambio alleati
Meloni da Calenda, sintonia sulla difesa: Schlein vuole una Ue hippy e disarmata
Ileana Sciarra



► Difesa, applausi di Azione a Meloni. «I dem vogliono un'Europa hippy». Calenda: «Sulle armi si spacheranno i polli». Standing ovation di Crosetto all'ex ministro.
A pag. 5

L'ira dell'esecutivo francese: inaccettabile
Lettera Usa alle imprese europee: dovete applicare l'ordine anti-diversità
Mullowney
Pierantozzi a pag. 9



► cutivo di Trump che vieta i programmi sulla diversità. Parigi: no a interferenze.
A pag. 9

L'anno nero delle culle vuote

► Domani i dati dell'Istat: nel 2024 è atteso un calo delle nascite sotto quota 379 mila
Le mosse del governo: clausola "salva figli" per detrazioni e tagli. Bonus bebé al via da aprile

Successo a Lecce con il gol di Dovbyk: continua la corsa Champions



Roma, è la settima vittoria di fila

L'esultanza di Artem Dovbyk dopo il gol dell'1-0 a Lecce Nello Sport

ROMA L'anno nero della natalità: nel 2024 si profila un calo delle nascite sotto quota 379mila. Andreoli alle pag. 2 e 3

Tim torna italiana Poste primo azionista rileva la quota Vivendi

► Il gruppo aumenta la partecipazione al 25% Operazione da 684 milioni, closing entro giugno
Andrea Bassi

Tim torna italiana. Con due operazioni a strettissimo giro, compiute nell'arco di un solo mese, Poste Italiane ha rilevato il 25 per cento del gruppo telefonico, prendendo la partecipazione dei francesi di Vivendi. Operazione da 684 milioni, il closing è previsto entro il mese di giugno.
A pag. 15

Farmaci e meccanica
Il Made in Italy che può resistere ai dazi di Trump
Francesco Pacifico

Farmaceutica e meccanica: il Made in Italy che resisterà ai dazi. A pag. 7

Tragedia a Como
Noemi uccisa da un pirata ubriaco e col gesso al piede

Michela Allegri

Mantra era in macchina con il fidanzato, in piena notte, nel Comasco, si è accorta che avevano urtato un animale selvatico. I due hanno accostato e sono scesi dall'auto, per soccorrere e controllare i danni. Noemi, 20 anni, è stata travolta da un pirata della strada, che l'ha trascinato per cinquanta metri e poi è fuggito a tutta velocità. Arrestato dai carabinieri, l'uomo era ubriaco e guidava con un piede ingessato.
A pag. 12

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA
PESCO, LEGGEREZZA INATTESA

Oggi Nettuno esce dal tuo segno, dove soggiornava dal lontano 2012. Anche se questo passaggio non è definitivo, perché poi in ottobre ritorna, costituisce comunque un grande cambiamento, che avrai modo di apprezzare nelle prossime settimane. È come se quell'eccesso di emotività con cui interpretavi il mondo andasse ora defluendo, rendendo la tua visione più limpida. In compenso, al livello economico sei più propensa alla confusione. **MANTRA DEL GIORNO** Quello in cui credo mi condiziona.
© RIPRODUZIONE SEGNATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'Amore a Roma" € 6,80 (solo Roma)



14 il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 30 marzo 2025
1,80 Euro

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



EMILIA-ROMAGNA Rifiuti nel Santerno

Discarica fantasma, arrivano gli esposti E ora si faccia luce

Valerio Baroncini a pagina 18



BOLOGNA Oggi la festa

Altan racconta i cinquant'anni della Pimpa

Cucci nelle Cronache



Meloni: Ue senza difesa? Una comunità hippy

Al congresso di Azione attacco a Schlein e Conte. Calenda: cancellare i 5 Stelle
Von der Leyen: bene che Italia parli agli Usa. Intervista a Picierno: la premier non segue Trump

Servizi alle pag. 2 e 3

Il leader alla kermesse centrista

Presenze (e assenze) che dicono tutto

Raffaele Marmo a pagina 5



Vivendi cede il 15%

C'è Poste per Tim È il primo azionista del gruppo di tlc

Ropa a pagina 23

Paolo Barilla, classe 1961, vice presidente del gruppo, dal passato da pilota all'impegno per aiutare i più giovani con l'Accademia dei Giorni straordinari



Turrini a pagina 16

Fabio Florindo: importante costruire case antisismiche

Il nuovo capo dell'Ingv: «Non rischiamo terremoti come quello del Myanmar»

Servizi da pag. 8 a pag. 10

Como, fermato dopo la fuga Lei soccorreva un animale ferito

Guida ubriaco e con il piede ingessato: travolge e uccide una 20enne

Canali a pagina 17

La novità prevista per ottobre La Ue: ostacola il libero mercato

Prodotti 'ristretti' e prezzi inalterati: arriva l'etichetta contro il caro-spesa Ma l'Europa stoppa l'Italia

Bartolomei alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Era detenuto per rapina



Gli revocano la semilibertà ed evade dal carcere

In Cronaca

BOLOGNA Ecco come circonvinse le vittime

Coach arrestato per abusi I racconti delle ragazzine

Tempera in Cronaca

IMOLA L'ex prof scomparsa all'improvviso

L'ultimo saluto a Troncossi In centinaia al Piratello



Pradelli in Cronaca

È TORNATA L'ORA LEGALE



Vi siete ricordati di spostare le lancette avanti di un'ora?



Il nuovo capo dell'Ingv: «Non rischiamo terremoti come quello del Myanmar»

Servizi da pag. 8 a pag. 10

Guida ubriaco e con il piede ingessato: travolge e uccide una 20enne

Canali a pagina 17

Prodotti 'ristretti' e prezzi inalterati: arriva l'etichetta contro il caro-spesa Ma l'Europa stoppa l'Italia

Bartolomei alle pagine 14 e 15

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela

MODA COMFORT BENESSERE

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

DOMENICA 30 MARZO 2025

IL SECOLO XIX

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con SPECCHIO - Anno CXXXIX - NUMERO 76, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Un consiglio verso le elezioni? Meglio chiederlo ai ragazzi

G iorni addietro ho ricevuto la gentile richiesta del giovane portavoce della candidata Silvia Salis a sindaco di Genova per un colloquio, anzi, una chiacchierata, richiesta a cui ho risposto volentieri con un sì perché alla gentilezza si risponde con la gentilezza.

Per fortuna il giovane portavoce si è scordato dell'appuntamento, voglio ben sperare sovrastato da ben altri impegni in una campagna elettorale che metterebbe alla prova l'agenda del più solerte tra i più scafati nella difficilissima professione del portavoce, perché il nostro colloquio sarebbe stato per lui una gran delusione.

Dico questo perché immagino che "la chiacchierata" dovesse essere nelle sue attese fonte di qualche stimolo, suggerimento, segnale, utile impressione, tutte cose che, purtroppo, non sono nella mia disponibilità corrente. Con tutto il rispetto per i miei coetanei, dovrete smetterla di chiedere le cose ai vecchi.

Non che non abbiamo niente da dire, se cominciamo non ci ferma più nessuno, ma vi abbiamo già detto molto, e di noi molto sapete. Ho guardato con attenzione le fotografie che in questo giornale accompagnano le assemblee e gli incontri della Salis con gli elettori, e quello che spicca è il grigio chiaro delle capigliature dei convenuti; i vecchi ancora partecipano, ancora ci credono, magari non proprio tutti ma molti non hanno smesso di credere, lo fanno per abitudine ormai radicata, lo fanno per non disperare nella solitudine e nella disillusione. E sanno bene cosa chiedere, sanno che possono ancora sperare nel "cambiamento", perché di cambiamenti ne hanno già vissuti più d'uno e così di rovesci della sorte e di vittorie, per questo non pochi tra loro continuano ad arrancare fino ai seggi e votare.

SEQUE / PAGINA 9

JOHN LYDON / JOHNNY ROTTEN «Il punk non è una moda ma essere fedeli a se stessi»

CLAUDIO CASONA / PAGINE 40E 41



GLI ANNI BUI E IL SUCCESSO Scontroso, geniale e risorto, gli 80 anni di Eric Clapton

RENATO TORTARO / PAGINA 41

Scatta l'ora legale
Le lancette vanno spostate avanti di un'ora:
dalle 2 alle 3
L'ora solare tornerà il 25 ottobre

Nella notte tra ieri e oggi

SI AGGRAVA IL BILANCIO DEL SISMA IN MYANMAR: OLTRE 1600 MORTI

Terremoto, migliaia sepolti sotto le macerie

Si scava a mani nude per cercare i superstiti
La guerra civile non si ferma: bombe sui ribelli

Si scava a mani nude tra le macerie dei palazzi crollati per cercare eventuali superstiti. L'antica capitale di Mandalay, in Myanmar, è stata devastata dal terremoto di magnitudo 7,7 di venerdì. Secondo dati del tutto provvisori, in Myanmar i morti ufficiali sono 1644, con 3408 feriti e 139 dispersi. Un bilancio destinato a salire, si teme intorno ai 10 mila morti. Una tragedia che non ha però fermato la guerra civile. La giunta militare al potere mentre chiede l'aiuto della comunità internazionale bombarda i ribelli.

FERRIGO, JAMY LAMPERTI / PAGINE 2E 3



Soccorritori tra le macerie a Mandalay

CODA SBAGLIA UN RIGORE POI IL TRACOLLO CONTRO IL FROSINONE A MARASSI

La Samp a un passo dall'inferno



Fumogeni e contestazione per la Samp dopo la batosta BASSO ESKOLA / PAGINE 42-45

IL COMMENTO

SOCIETÀ ASSENTE DI QUESTO PASSO ESITO SCONTATO

PAOLO GIAMPIERI

Nemmeno i tre schiaffi nella faccia presi dal Frosinone sono riusciti a ridestare dal torpore i dirigenti del club blucerchiato. Un torpore che cozza con la situazione di emergenza che, al contrario, tutto l'ambiente doriano ha ben chiara. Al termine della partita di ieri, un conciliabolo durato oltre un'ora e mezza, ha invece partorito un topolino.

L'ARTICOLO / PAGINA 42

L'EUROPARLAMENTARE PD PER SALIS, L'ASSESSORE CREDE IN PICIOCCI

Gori: «Genova cambierà» Costa: «Nessuno indietro»

Silvia Salis inaugura il suo point e per la candidata sindaco di Genova del centrosinistra scende in campo l'ex sindaco di Bergamo e oggi euro parlamentare Pd Giorgio Gori: «Vedo un'aria buona, Genova può cambiare e avrà un'ottima guida». Nel centrodestra, l'assessore uscente Enrico Costa, esponente della società civile, lancia la candidatura di Pietro Picocchi: «Non lasceremo nessuno indietro. Avanti con il recupero del patrimonio immobiliare pubblico portato avanti in questi anni».

COLLECCIA DE FAZIO / PAGINE 6E 7

ROLLI



NON BASTA LA BUONA PRESTAZIONE ALLO STADIUM, DECIDE YILDIZ

Un Grifo da applausi cede alla Juve



Masini, con la maglia in versione Boca GLI INVIATI ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAG. 45-48



DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

LA STERLINA DI RE CARLO III

Valore senza tempo

QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT

VIA FENICI 1/13 - GENOVA - TEL. 010 38188

LAMPO GIALLO



La buona notizia della settimana è l'inaugurazione all'Archivio di Stato della mostra su Genova nella Seconda guerra mondiale, città tra le più colpite, duramente e per un tempo lunghissimo. Trovo i dettagli nel saggio di Marco Giannini e Giulio Massobrio "L'Italia bombardata" (Mondadori). Il primo attacco aereo risale all'11 giugno 1940, giorno 1 di guerra (Mussolini l'aveva dichiarata ventiquattrore prima dal balcone di piazza Venezia). L'ultimo bombardamento è del 4 settembre '44, colpiti (per la seconda volta) il Carlo Felice e il palazzo arcivescovile. In mezzo, morti a migliaia. Nel conto anche i 354 schiacciati nella Galleria delle Grazie, ottobre '42. E incendi, macerie, sfollati, cioè profughi.

BOMBE E MEMORIA

RAFFAELLA ROMAGNOLO

La dottrina militare allora in voga si chiamava area bombing, incarnata da Arthur Travers Harris, responsabile del Bomber Command della Royal Air Force, soprannominato "butcher", macellaio. Consisteva, l'area bombing, nel colpire con ordigni esplosivi e spezzoni incendiari dove fa più male, anche quartieri popolari e operai, anche vecchi e bambini, con l'obiettivo di seminare panico e sfiducia nei governanti incapaci di difendere il proprio popolo.

"Mariupol è come Genova" disse tre anni fa Volodymyr Zelensky in collegamento con la Camera dei Deputati. Pensava che la similitudine risultasse chiara agli italiani, ma ho i miei dubbi. Vedo poca memoria, ossia poca consapevolezza di che cos'è, davvero, la guerra. Meglio, allora, se ci facciamo tutti un giro all'Archivio di Stato.

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

LA STERLINA DI RE CARLO III

Valore senza tempo

QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT

VIA FENICI 1/13 - GENOVA - TEL. 010 38188





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Cybersecurity. Bruno Frattasi, a capo dell'Agencia

A tu per tu
Bruno Frattasi
«Imprese manifatturiere più esposte ai ricatti online: chi paga non si libera più»

di Raffaella Calandra — a pagina 14

DIFENDIAMO L'EUROPA

VALLEVERDE

Domenica

OLTRE L'ARTE DAL SILENZIO UNA FORZA CREATRICE

di Ugo Nespolo — a pagina 7



SMART LIFE IL NOSTRO CERVELLO NON È FATTO PER ESSERE DIGITALE

di Gilberto Corbellini — a pagina 11



Arredo Design 24

I nuovi modelli Poltrone e divani verso il Salone

di Fabrizia Villa — a pagina 22



Lunedì

L'esperto risponde Scuola: polizze, responsabilità, tutele

— Domani con Il Sole 24 Ore

Tasse, ecco perché i conti non tornano

Lotta all'evasione

Riscossione, ogni 100 euro ne vengono incassati 9,6 Ora la sfida della riforma

Rottamazioni, effetti ridotti Evasione giù con strumenti preventivi, ma resta il nero

Il Fisco fa i conti con un sistema in sofferenza. Esposti i conti non tornano. Per esempio sul fronte riscossione, dove il tasso di incassi fra il 2000 e il 2024 si è fermato a 9,6 euro su 100. Le somme cancellate da sanatorie e annullamenti sono state oltre il doppio di quelle incassate. Ora la sfida della riforma. Non hanno avuto fortuna le rottamazioni che hanno recuperato risorse, perdendone per strada una porzione significativa. Sul fronte evasione recuperi con strumenti preventivi e di adempimento spontaneo, ma resta il sommerso. **Lovecchio, Mobili, Parente e Trovati** — a pag. 4-5 con l'analisi di Salvatore Padula

FISCO E CIRCOLAZIONE

Per multe e bolli ogni anno emesse cartelle per 4,4 miliardi

Parente e Trovati — a pag. 5

FUOCO SU AUTOAMBULANZE

Gaza, Hamas apre alla tregua ma Idf estende l'operazione di terra

— Servizio a pag. 11



A Tel Aviv. Protesta contro il governo

L'INTERVISTA

Pancalli: «Nel mio Coni più spazio a federazioni e associazioni»

Maria Luisa Colledani — a pag. 10



Orsini: dazi, la Ue deve trattare unita

Guerra commerciale

«La guerra dei dazi per l'Italia è un enorme problema». Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, cita i numeri: 67 miliardi è l'export italiano

verso gli Stati Uniti, con un saldo positivo di 42 miliardi, ha detto ieri al congresso di Azione, dove l'argomento dei dazi è stato uno dei temi più affrontati. «Occorre negoziare - ha aggiunto Orsini - e il negoziato deve essere fatto a livello europeo. Serve un unico e non trattare come singoli Paesi». **Nicoletta Picchio** — a pag. 8

INDUSTRIA AMERICANA, EFFETTO BOOMERANG

Conto alla rovescia sulle super tariffe Usa: partenza il 2 aprile

Barlaam, Veronese, Valsania — a p. 7 (foto: Trump)



Digital Lending è + di un prestito.

- + Rapido
- + Semplice
- + Business

Il futuro della tua impresa può cambiare in 3 giorni. Credi in 3 mesi? Un prestito Digital Lending a partire da 40.000 €. Scopri il Digital Lending di Banca C+ - il prestito digitale e veloce per le imprese che hanno fretta di crescere.

Banca C+
Plus, for your business.

Unicredit, Orsel al bivio: la partita Bpm appesa allo snodo Generali

Finanza&strategie

Il capo di UniCredit, Andrea Orsel, davanti a un bivio. Il banchiere dovrà decidere se andare fino in fondo nella partita per la conquista di Bpm o, in alternativa, cambiare il piano originario e rinunciare a un'operazione divenuta «non più conveniente». **Mariella Mangano** — a pag. 2

LO SCONTRO SUL LEONE

Per Trieste liste alla conta: decisivo il capitale presente in assemblea

Laura Galvagni — a pag. 2

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'ex Twitter diventa parte di xAI Musk lancia la sfida a OpenAI

Biagio Simonetta — a pag. 16

LA VIA EUROPEA AL RIARMO

LA DEMOCRAZIA PER CONCILIARE SICUREZZA E PACE

di Sergio Fabbrini

È utile il dibattito che si sta svolgendo in Italia sul riarmo europeo, a partire dalla proposta della Commissione presentata il 19 marzo scorso. Tre posizioni si confrontano, trasversali a tutti i principali schieramenti politici. C'è chi ritiene che quel riarmo sia da sostenere così come è stato formulato. C'è chi ritiene che esso vada ostacolato e rifiutato in quanto tale, perché destinato a innescare una corsa al riarmo nel nostro continente. C'è chi ritiene che la proposta della Commissione costituisca un punto di partenza, necessario ma insufficiente, per garantire la sicurezza in un'Europa post-americana. Non perdo tempo a discutere la posizione di chi (Quinta Colonna) è contrario al riarmo perché contrastante con gli interessi della Russia. Vediamo.

— Continua a pagina 9

LE FRONTIERE DELLO SPAZIO

LA DIFFICILE SFIDA ALLA LUNA DELLE PMI

di Patrizia Caraveto

Nella prima settimana di marzo la Luna ha ricevuto due visite da missioni americane costruite all'interno del Commercial Lunar Payload Services (Clps) della Nasa, un programma nato nel 2018 per stimolare l'ingresso di aziende medio piccole nel business lunare. Convinta che solo la presenza di industrie private potesse abbassare i costi della logistica per far nascere e crescere la Space Economy sulla Luna, la Nasa ha selezionato una manciata di industrie che hanno proposto diversi progetti di lander lunari, strutture pensate per trasportare strumenti scientifici e rover sulla Luna.

— Continua a pagina 17

È TORNATA L'ORA LEGALE
Dalla notte scorsa lanciate avanti di un'ora. L'ora legale terminerà l'ultimo weekend di ottobre

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



DI TIZIANO CARMELLINI
Ranieri insiste con l'ucraino
e fa un'altra volta centro
a pagina 26



L'ANTICIPO IN PUGLIA FINISCE 0-1
La Roma non si ferma più
Dovbyk risolve la gara a Lecce
Biafara, Pes e Turchetti alle pagine 26 e 27



TERREMOTO IN BIRMANIA
Si aggrava il bilancio del sisma
Le vittime sono già oltre 1600
Tempesta a pagina 9

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

San Secondo, martire

Domenica 30 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 88 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

PREMIER AL CONGRESSO DI AZIONE

Meloni apre a Calenda
«La moderata sono io»
Dall'Ucraina alla giustizia
quel flirt che spiazza Renzi



Aperta al confronto e a portare «moderazione» dopo l'acceso intervento del leader di Azione, Carlo Calenda che con i pentastellati o il Carroccio non intende proprio averci a che fare. La premier Giorgia Meloni, al congresso nazionale di Azione, si conferma tutt'altro che estremista.

Manni alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITTI

Per Calenda mossa a sorpresa ben riuscita
a pagina 2

DI DANIELE FRANZ

Meloni l'unica a lottare per tenere in piedi l'Ue
a pagina 3

VERSO IL CONVEGNO DI FIRENZE

Salvini compatta la Lega
«Noi autonomisti e sovranisti»

Sirignano a pagina 5

Il Tempo di Oshø

La Danimarca risponde a Vance
Ma sulla Groenlandia Trump insiste



"Non è tanto fresco sto champagne... Servirebbe 'n po' de ghiaccio"

"Ma pijamose la Groenlandia no?"

Russo a pagina 11

Facce di bronzo di Riace

Lucano è decaduto ma il marito della sua vice si aggiudica un appalto da oltre centomila euro

Mineo a pagina 4



Così il piromane di Ostia ha dato alle fiamme sette stabilimenti in un'ora

Gobbi alle pagine 16 e 17

SANITÀ IN ROSSO

La Corte dei conti striglia la Asl Roma I sui costi

Sbraga a pagina 19

PARLA PINA PICIERNO

«Perplessa dalle critiche di Pd e M5S per l'incontro con gli israeliani» E intanto i Dem crollano nei sondaggi

Rosati a pagina 7



SARÀ AL CORTEO DELLA PACE CON CONTE

La tiktoker di Roccaraso adesso si allea con la Boccia

Martelli a pagina 6

SPIAZZATI DALLA VIRATA DI URSULA
DI TOMMASO CERNO

Se il sottofondo musicale di questo momento politico è la marcia contro Giorgia Meloni della sinistra italiana che occupa piazze e inneggia al fascismo, il barometro dei tempi che cambiano lo segna Ursula von der Leyen. Se Donald Trump con i suoi modi spicci sta dicendo al mondo che i rapporti con l'America non sono più scontati (a mio parere non lo sono dall'elezione di Obama che ha messo a ferro e fuoco il Mediterraneo, aperto alla Cina con la svalutazione del dollaro e isolato l'Europa in un monologo su green e immigrazione che l'ha fatta crollare su se stessa in pochi anni) Bruxelles sta uscendo dalla monotonia su cui si è mossa nell'ultimo decennio. Ursula sa che il Partito popolare deve cambiare priorità e sta spingendo socialisti e verdi a seguirlo su riarmo e immigrazione, in cambio di politiche economiche capaci di ridare ossigeno al vecchio motore industriale del continente. Una scelta che avvicina l'Ue al governo italiano, rendendo Meloni strategica nella fase di trattativa sull'Ucraina e sulla rinascita dell'asse con gli Usa. E che sarebbe un'occasione d'oro per rimettere in carreggiata l'opposizione italiana persa nei meandri di un neofascismo ideologico che nei fatti non esiste e non porta verso il governo del Paese. Eppure l'ossessione post-berlusconiana di una destra illegittima ha portato Sclein sulla strada di un movimentismo talmente velenoso per i Democratici da riuscire a riportare il Pd da un percorso di crescita elettorale naturale a un ridimensionamento letale. Si chiama provincialismo ed è il male che oggi ha la democrazia italiana. L'ha capito perfino Calenda.

CONVEGNO DI FIRENZA

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30
È TORNATA L'ORA SOLARE
Ti sei ricordato di spostare le lancette avanti?
Alle ore 2 di oggi, domenica 31 marzo il tempo è ripartito dalle ore 3

Pompa BUSINESS SOLUTION
epompa.it

Papa Wojtyla tra Dc e spie
DI LUIGI BISIGNANI
a pagina 13



LA NAZIONE

DOMENICA 30 marzo 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



LIVORNO Le indagini sull'assalto ai portavalori

**Banditi sull'Aurelia
Parla un testimone:
«Visti, mi hanno sparato»**

Filippi e Chirichigno a pagina 18



AREZZO La tragedia

**Non si sveglia
dall'anestesia
Muore in clinica**

Servizio a pagina 21



Meloni: Ue senza difesa? Una comunità hippy

Al congresso di Azione attacco a Schlein e Conte. Calenda: cancellare i 5 Stelle
Von der Leyen: bene che Italia parli agli Usa. Intervista a Picierno: la premier non segue Trump

Servizi

alle pag. 2 e 3

I leader alla kermesse centrista

Presenze
(e assenze)
che dicono tutto

Raffaele Marmo a pagina 5



Vivendi cede il 15%

C'è Poste per Tim
È il primo azionista
del gruppo di tlc

Ropa a pagina 23

Paolo Barilla, classe
1961, vice presidente
del gruppo, dal passato
da pilota all'impegno
per aiutare i più giovani
con l'Accademia
dei Giorni straordinari



Turrini a pagina 16

DALLE CITTÀ

FIRENZE Oggi in campo al Franchi (ore 15)



**Fiorentina,
Kean e Gud
sono carichi
per l'Atalanta**

Servizi nel QS

MONTESPERTOLI Il secondo caso

Funerale senza sepoltura
I parenti: «Mancava la buca»

Fiorentino in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA La conta dei danni

**Alluvione
Fatti e cause
Ecco cosa
è successo**



Capobianco in Cronaca

È TORNATA L'ORA LEGALE



Vi siete ricordati
di spostare le lancette
avanti di un'ora?

Fabio Florindo: importante
costruire case antisismiche

Il nuovo capo
dell'Ingv:
«Non rischiamo
terremoti
come quello
del Myanmar»

Servizi da pag. 10 a pag. 12

Como, fermato dopo la fuga
Lei soccorreva un animale ferito

**Guida ubriaco
e con il piede
ingessato:
travolge
e uccide
una 20enne**

Canali a pagina 19

La novità prevista per ottobre
La Ue: ostacola il libero mercato

Prodotti 'ristretti'
e prezzi inalterati:
arriva l'etichetta
contro il caro-spesa
Ma l'Europa
stoppa l'Italia

Bartolomei alle pagine 14 e 15

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela®

MODA
COMFORT
BENESSERE





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN EDICOLA

Affari&Finanza
Tropo debito
nel mondo

Rsport

La Juve di Tudor vince
con un lampo di Yildiz

di CROSETTI e GAMBA
alle pagine 30 e 31



Domenica
30 marzo 2025
Anno 50 - N° 76
Oggi con
Robinson
In Italia € 2,90

Telecom nelle mani di Poste

Acquistando il 15% dai francesi di Vivendi con una operazione da 684 milioni sale al 25% ed è il primo azionista di Tim finisce l'era della privatizzazione dei telefoni

servizi di SARA BENNEWITZ e GIOVANNI PONS
a pagina 24

Ue, scontro Meloni-Schlein Calenda: cancellare i 5S

Riforma
della cittadinanza
si spacca
il centrodestra

La premier Meloni, dal palco del congresso di Azione, attacca il centrosinistra: «Vogliono un'Europa senza difesa come una comunità hippie». Ribatte la segretaria del Pd Schlein: «Un governo improvvisato che litiga sulla politica estera». E il leader M5S Conte: «Il partito trasversale delle armi». Calenda piccona il campo largo: «L'unico modo per avere a che fare con il Movimento 5 stelle è cancellarlo».

di ANTONIO FRASCHILLA
a pagina 19

di CASADIO, DE CICCO, VECCHIO e VITALE alle pagine 6, 7 e 8



IL REPORTAGE

dalla nostra inviata NATASHA CARAGNANO

Myanmar allo stremo è strage di bambini

La Pagoda Maha Myat Muni a Mandalay, in Myanmar, crollata per il terremoto

alle pagine 2, 3, 4 e 5
con i servizi di CANDITO, MARCECA, MODOLO e PIZZATI

La terza guerra ideologica

di EZIO MAURO

Se e vogliamo battezzare il secolo dal suo inizio, dobbiamo parlare della grande occasione perduta: dopo la fine dei totalitarismi invece di mettere a profitto la libertà e la pacifica convivenza il mondo è entrato in una fase di turbolenza, con il ritorno della guerra sul terreno, in Ucraina e in Medio Oriente, le due aree da cui nasce l'insicurezza in cui viviamo e la nuova paura del presente. Ma gli storici di domani, guardando indietro, diranno che in realtà la nostra epoca ha conosciuto una terza guerra, tutta ideologica, capace di sconvolgere gli equilibri mondiali e di cancellare ogni certezza per il futuro: è il conflitto appena scoppiato tra i leader neo-autoritari e la liberal-democrazia, messa sotto accusa perché improduttiva e rifiutata perché restrittiva, con la sua coscienza del limite che attraverso controlli e regole impedisce al potere legittimo di esprimere tutta la potenza sfiorante della sua sovranità suprema, realizzando il mandato popolare. Questa guerra è già mondiale, chiude un'epoca, sovverte l'ordinamento, rovescia la storia e cancella la tradizione, ribalta equilibri e alleanze: e determina l'esito dei due conflitti che si trascinano sul campo, e non sanno finire.

continua a pagina 11



SEVENTY
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.IT/IT/

LA STORIA

di MICHELE SERRA

Albanese e l'addio alle armi di zio Nino

Antonio ce l'aveva in corpo, questa storia, da tutta la vita. Da quando, ancora bambino, sentiva parlare - ma poco, solo qualche frase, qualche accenno - di questo zio scappato nel cuore della guerra da un campo di lavoro in Austria, e tornato a piedi nel suo Paese sulle Madonie, Petralia Soprana. Un ragazzo di ventidue anni.

alle pagine 26 e 27

L'INTERVISTA

di NATALIA ASPESI



Lingiardi: le donne e la violenza in Adolescenza

a pagina 23

LE IDEE

di HILLARY CLINTON

Chatgate e il potere stupido di Trump

Preoccuparmi non è l'ipocrisia, è la stupidità. Siamo tutti sconvolti - letteralmente! - che Trump e il suo team non facciano attenzione a proteggere le informazioni riservate o a rispettare le leggi federali sulla conservazione dei documenti. Ma già lo sapevamo. Ben più grave è che abbiamo messo in pericolo i nostri soldati.

a pagina 14

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



MS



L'EDUCAZIONE

Perché scienza e creatività cambieranno le nostre vite

FRANCESCO PROFUMO - PAGINA 25

L'INCHIESTA SULL'ADOLESCENZA

Quei codici segreti dei ragazzi che non sappiamo più capire

FRANCESCA DEL VECCHIO - PAGINE 22 E 23

ORA LEGALE Vi siete ricordati di portare le lancette AVANTI DI UN'ORA

BIENNALE DEMOCRAZIA

Annalena Benini: vi racconto l'amore ai tempi dei Ginzburg

MIRIAM MASSONE - PAGINE 26 E 27



LA STAMPA

DOMENICA 30 MARZO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 88 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it



L'EDITORIALE

SE L'EUROPA RESTA L'UNICO VERO SPAZIO DI LIBERTÀ

ANDREA MALAGUTI

"La democrazia non può funzionare se non si basa su una percezione comune della realtà, di fatti verificabili e confutabili" - Hannah Arendt

Qualcosa è cambiato. L'America, per esempio. Non per sempre, si spera, ma lo spettacolo offerto in questi primi due mesi dalla nuova amministrazione Trump è sconcertante. Un debutto catastrofico, che mette in dubbio la credibilità stessa della Casa Bianca, capace di umiliare e di scaricare Zelensky con la stessa naturalezza con cui certi studenti abbandonano una festa notosa. Di tagliare i fondi alle Università non allineate. Di chiudere i rubinetti a UsAid, organizzazione creata nel 1961 per dare assistenza umanitaria ai Paesi in via di sviluppo, frenando così l'influenza dell'Unione Sovietica. Di allontanare giornalisti, ridicolizzare e seppellire i programmi di equità, diversità e inclusione. Di imporre dazi scriteriatamente, di ostentare le deportazioni, trattando gli esseri umani come bestie. E di minacciare l'annessione del Canada e della Groenlandia.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE VANCE IN GROENLANDIA ACCQUENZA FREDDIANA

ACQUA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

SALVINI ATTACCA VON DER LEYEN. NELLA MAGGIORANZA È TENSIONE SULLA CITTADINANZA

Invio di truppe in Ucraina no da 94 italiani su cento

Meloni: il Pd vuole una Ue di hippie. Schlein: siete asserviti all'America

DE ANGELIS, GHISLERI

La maggior parte degli italiani è favorevole all'invio di aiuti umanitari all'Ucraina (37,5%), ma restia a inviare truppe militari (5,8%) o finanziare l'acquisto di armi (12,8%). - PAGINA 9

Il palazzinaro, la spia e i destini del mondo

Marco Follini

LA POLITICA

Landini-Conte, patto contro il riarmo

NICCOLÒ CARRATELLI

Due sabati per compatte il fronte anti-riarmo. Quelli che contestano il piano von der Leyen e la prospettiva di aumentare le spese militari, senza se e senza ma. A guidarli, seppur da postazioni diverse, ci sono



Maurizio Landini e Giuseppe Conte. Il segretario della Cgil ha presieduto un'assemblea pubblica su "Pace, lavoro, ambiente e diritti", con tante associazioni laiche e cattoliche, ma senza partiti politici. - PAGINA 8

OLTRE 1600 VITTIME IN MYANMAR, È STRAGE DI BAMBINI. IL REGIME ALL'ASSALTO DEI RIBELLI

Bombe sulle macerie NADIA FERRIGO, SARAJAMY, LORENZO LAMPERTI

Il pericolo nascosto nel terreno

MARIO TOZZI

L'ALLARME SUI VACCINI

Barroso: senza i fondi Usa si rischia un milione di morti



GIUSEPPE BOTTERO

«Siamo estremamente preoccupati», dice José Manuel Barroso che oggi guida Gavi, l'alleanza internazionale per i vaccini fondata da Bill Gates. - PAGINA 12

LA FINANZA

Tim, arriva la svolta controllo alle Poste i francesi di Vivendi rimangono con il 4%

FABRIZIO GORIA, FRANCESCO SPINI



Poste Italiane ha comprato il 15% di Telecom Italia da Vivendi ed è salita al 24,81% dell'operatore telefonico, diventando il primo azionista. L'accelerazione è arrivata nell'ultima settimana. - PAGINA 19

I SOVRANISTI

Da Donald a Milei la lingua dell'odio

VIOLA ARDONE

Questo pezzo dura più di tre minuti e non include insulti; può contenere tracce di ipotassi. Una avvertenza forse non inutile, dati i modi pirateschi e rapinosi che ha assunto il dibattito pubblico e la sintassi rachitica che domina la comunicazione. - PAGINA 13



LA TURCHIA

L'onda delle piazze e il Sultano in bilico

BERNARD-HENRI LÉVY

Talvolta, la ragione è nella Storia. Capita che i popoli si innalzino al di sopra di sé stessi e siano grandi. Gli Antichi - lo scrivo su queste pagine da anni - avevano due parole per designare il popolo. - PAGINA 15



I BIANCONERI BATTONO IL GENOA CON UN SUPER-GOL DI YILDIZ

Iniziata l'era Tudor, la Juve torna a vincere

BALICE, BARILLÀ, BUCCHERI, ZONCA

Il ritmo più alto della partita lo mette, anzi lo scarica, in campo, lui: Igor Tudor. Tre raffiche impresse con il movimento del braccio per salutare il gol di Yildiz. Non una rivoluzione, solo un segnale. Tanto si può vedere nell'esordio dell'allenatore abituato a farsi bastare scampoli di stagioni per lasciare una firma: «Veniamo da dove sappiamo, se ne esce solo con il lavoro». - PAGINE 30 E 31



SPECCHIO

La fine della galanteria

D'ANDREA, GIULIANI, PANARELLO



Carre VIP IMMO Vuoi vendere la tua casa in COSTA AZZURRA senza spostarti in totale sicurezza? Chiama il 0033 622 85 21 91



Primo Magazine

Primo Piano

Commissione "Intermodalità trasporti e logistica di Espo"

29 marzo 2025 - Il 26 marzo, a Gent, in Belgio, si è tenuta la prima riunione della Commissione "Intermodalità, trasporti e logistica" di ESPO (European Sea Port Organization), presieduta dal Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi, unica rappresentante italiana, nominata Presidente della Commissione lo scorso novembre su proposta di **Assoporti**. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei vari porti europei tra cui Rotterdam, Amburgo, Le Havre, Riga, Valencia, Barcellona, Anversa, Tessaloniki, North Sea Port, l'associazione dei porti finlandesi. Diversi i temi affrontati con i rappresentanti dei vari porti europei: dai lavori in corso per l'elaborazione di una strategia europea per i porti, alla formulazione del futuro bilancio UE e alla necessità di individuare le risorse da destinare al settore portuale e marittimo, dal tema dell'uso duale delle infrastrutture di trasporto civile e militare, alle opportunità di finanziamento offerte dai programmi europei in corso, fino alla nuova direttiva sul trasporto combinato. "Sono molto soddisfatta della prima riunione della Commissione - afferma la Presidente Federica Montaresi - abbiamo iniziato ad affrontare questioni cruciali per lo sviluppo del settore, gettando le basi per una strategia europea dei porti ambiziosa e innovativa dove la Commissione Intermodalità e Logistica fornirà il suo prezioso contributo. Ringrazio ESPO e tutti i partecipanti certa che, lavorando insieme nel contesto europeo, potremo realizzare progetti ambiziosi e di grande impatto per la crescita e la competitività dei nostri porti".



India nuova frontiera della comunità portuale di Trieste

L'Imec (India-Middle East-Europe Economic Corridor) come snodo strategico per il mercato europeo e lo scalo giuliano **Trieste** - L'India è diventata in pochi mesi il magnete che sta calamitando l'attenzione degli operatori portuali ed economici di **Trieste** e del Friuli Venezia Giulia. Risale ai giorni della Nave Vespucci, la presentazione dell'associazione **Trieste** Summit, fondata per promuovere le relazioni lungo il corridoio Imec. E ora la Camera di commercio indiana per l'Italia ha organizzato un workshop nella sede della Camera di commercio di Pordenone-Udine, in collaborazione con il Consolato generale dell'India in Italia. Presenti esponenti istituzionali e aziende della regione interessate al mercato indiano. Martedì, invece, il Propeller di **Trieste** terrà un incontro dedicato alla cosiddetta Via del Cotone. A Udine sono stati analizzati i settori di esportazione del Friuli Venezia Giulia verso l'India, come acciaio, macchinari e mobili. La deputata Isabella De Monte, advisor di **Trieste** Summit, ha illustrato l'importanza dell'Imec (India-Middle East-Europe Economic Corridor) come snodo strategico per il mercato europeo e il **porto** di **Trieste**. Lavanya Kumar, console generale dell'India, ha evidenziato le opportunità che il mercato indiano offre alle aziende estere, sottolineando "i progressi nelle infrastrutture digitali e gli incentivi fiscali e doganali." Particolare attenzione è stata dedicata agli obiettivi dell'India in materia di energia rinnovabile. Il console ha inoltre ricordato "la forte collaborazione politica tra Italia e India e anche tra Ue e India, che culminerà con la firma imminente di un accordo di libero scambio India-Ue". Luciano Pettoello Mantovan i, segretario generale della Camera di commercio indiana in Italia, ha sottolineato l'importanza di "aumentare gli investimenti italiani in India". Ha messo in luce il ruolo strategico del **porto** di **Trieste** come principale punto di accesso europeo per il corridoio Imec e ha ricordato "la necessità di un continuo sostegno istituzionale per facilitare le relazioni economiche bilaterali". Martedì a **Trieste** è intanto in calendario una riunione del Propeller Club dedicata all'Imec. A presentare le caratteristiche del progetto dell'Imec ci saranno fra gli altri lo spedizioniere e terminalista Francesco Parisi, presidente di **Trieste** Summit, e Alessandro Panaro, capo servizio Trasporti e logistica di Srm (Gruppo Intesa San Paolo). Nell'invito diramato dal presidente Fabrizio Zerbini, si legge che "il **porto** di **Trieste**, grazie alla sua posizione geografica e alle sue infrastrutture, ha tutte le carte in regola per diventare uno degli hub fondamentali di questa nuova via commerciale, alternativa a Suez. L'Imec rappresenta un'opportunità unica per consolidare il ruolo strategico di **Trieste** nel panorama logistico internazionale, intercettando i traffici commerciali tra l'India e l'Europa centrale ed orientale". Il Propeller triestino evidenzia che "Francia e Grecia hanno già avviato campagne di promozione



L'Imec (India-Middle East-Europe Economic Corridor) come snodo strategico per il mercato europeo e lo scalo giuliano Trieste - L'India è diventata in pochi mesi il magnete che sta calamitando l'attenzione degli operatori portuali ed economici di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Risale ai giorni della Nave Vespucci, la presentazione dell'associazione Trieste Summit, fondata per promuovere le relazioni lungo il corridoio Imec. E ora la Camera di commercio indiana per l'Italia ha organizzato un workshop nella sede della Camera di commercio di Pordenone-Udine, in collaborazione con il Consolato generale dell'India in Italia. Presenti esponenti istituzionali e aziende della regione interessate al mercato indiano. Martedì, invece, il Propeller di Trieste terrà un incontro dedicato alla cosiddetta Via del Cotone. A Udine sono stati analizzati i settori di esportazione del Friuli Venezia Giulia verso l'India, come acciaio, macchinari e mobili. La deputata Isabella De Monte, advisor di Trieste Summit, ha illustrato l'importanza dell'Imec (India-Middle East-Europe Economic Corridor) come snodo strategico per il mercato europeo e il porto di Trieste. Lavanya Kumar, console generale dell'India, ha evidenziato le opportunità che il mercato indiano offre alle aziende estere, sottolineando "i progressi nelle infrastrutture digitali e gli incentivi fiscali e doganali." Particolare attenzione è stata dedicata agli obiettivi dell'India in materia di energia rinnovabile. Il console ha inoltre ricordato "la forte collaborazione politica tra Italia e India e anche tra Ue e India, che culminerà con la firma imminente di un accordo di libero scambio India-Ue". Luciano Pettoello Mantovan i, segretario generale della Camera di commercio indiana in Italia, ha sottolineato l'importanza di "aumentare gli investimenti italiani in India". Ha messo in luce il ruolo strategico del porto di Trieste come principale punto di accesso europeo per il corridoio Imec e ha ricordato "la necessità di un continuo sostegno istituzionale per facilitare le relazioni economiche bilaterali". Martedì a Trieste è intanto in calendario una riunione del

Ship Mag

Trieste

per sostenere rispettivamente Marsiglia e il Pireo come hub chiave per l'Imec, mentre l'Italia non ha ancora designato un portavoce ufficiale per promuovere la candidatura di **Trieste**. I numeri parlano chiaro: dal 2007 al 2023 il traffico container nei porti dell'Adriatico è cresciuto del 225%, mentre quello nei porti tirrenici si è fermato al +16%. Questa incertezza rischia di mettere il nostro Paese in una posizione di svantaggio".

Shipping Italy

Trieste

Completato da Iscotrans a Trieste l'imbarco di due bobine da 230 e 425 tonnellate

Spedizioni L'imbarco project cargo ha preso forma al terminal Seadock e il carico viaggerà ora alla volta delle isole Canarie di REDAZIONE SHIPPING ITALY Iscotrans, società italiana attiva nel project forwarding dal 1976, ha reso noto di aver completato con successo la spedizione di due bobine di fune metallica, del peso rispettivamente di 230 e 425 tonnellate dall'Italia alle Isole Canarie. "Questa operazione dimostra la capacità di gestire carichi eccezionali e spedizioni complesse che richiedono competenze altamente specializzate e precisione in tempi stretti" ha sottolineato Iscotrans, "che ha dimostrato ancora una volta - si legge - la competenza necessaria per affrontare sfide logistiche di alto livello, garantendo precisione, sicurezza ed efficienza in ogni fase del processo". Le operazioni di carico si sono svolte presso il terminal Seadock di **Trieste**, dove le bobine sono state trasferite e caricate sulla nave utilizzando gru a terra e di bordo, insieme ad altre attrezzature specializzate. La prima bobina, del peso di 230 tonnellate e delle dimensioni di 4,93 x 4,5 x 4,89 metri, è stata movimentata con precisione e posizionata secondo i piani di sollevamento e rizzaggio. La seconda bobina, del peso di 425 tonnellate e delle dimensioni di 5,53 x 6 x 5,4 metri è stata gestita con la stessa attenzione ai dettagli, garantendo la massima sicurezza e stabilità durante il trasporto. "La spedizione è stata completata in tempi record, dimostrando l'efficienza e la competenza di Iscotrans nella gestione di operazioni logistiche complesse. Iscotrans ringrazia il cliente e tutti i partner coinvolti per la collaborazione e la professionalità che hanno reso possibile il successo di questa operazione" conclude la nota. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Sciopero Cgil e Uil, la Cisl prende le distanze: "Sconcertati da una protesta inspiegabile"

È stato proclamato contro la delibera dell'**Autorità di Sistema Portuale** che deve essere discussa e votata in commissione consultiva il prossimo 1° aprile Danilo Causa, rappresentante della Fit Cisl, esprime sorpresa e sconcerto per lo sciopero improvviso proclamato da Filt Cgil e Uiltrasporti contro la delibera dell'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)**, che deve ancora essere discussa e votata in commissione consultiva il prossimo 1° aprile. "Troviamo ancor più incomprensibile che venga sollevata una questione di sicurezza", afferma Causa, spiegando che la delibera rispetta pienamente le normative vigenti e che, anzi, introduce un modello di lavoro che permette alla Cooperativa Bazzino (art. 16) di riprendere parte della propria attività nel porto di Vado, dopo essere stata esclusa l'anno scorso da un incarico che gestiva da anni.



Savona News

Sciopero Cgil e Uil, la Cisl prende le distanze: "Sconcertati da una protesta inspiegabile"



03/29/2025 10:27

È stato proclamato contro la delibera dell'Autorità di Sistema Portuale che deve essere discussa e votata in commissione consultiva il prossimo 1° aprile Danilo Causa, rappresentante della Fit Cisl, esprime sorpresa e sconcerto per lo sciopero improvviso proclamato da Filt Cgil e Uiltrasporti contro la delibera dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), che deve ancora essere discussa e votata in commissione consultiva il prossimo 1° aprile. "Troviamo ancor più incomprensibile che venga sollevata una questione di sicurezza", afferma Causa, spiegando che la delibera rispetta pienamente le normative vigenti e che, anzi, introduce un modello di lavoro che permette alla Cooperativa Bazzino (art. 16) di riprendere parte della propria attività nel porto di Vado, dopo essere stata esclusa l'anno scorso da un incarico che gestiva da anni.

Genova Today

Genova, Voltri

Toscano, candidato sindaco a Genova per Dsp: "Servizi sociali a rischio, anche nei comuni, per i tagli a favore dei carri armati"

Durante la presentazione a Genova del libro 'Le vere cause del conflitto Russo Ucraino' di venerdì 28 marzo al Circolo **Autorità Portuale** di Genova negli ultimi giorni al centro di numerose polemiche, il Presidente di Democrazia Sovrana e Popolare e candidato a sindaco di Genova Francesco Toscano è tornato a trattare quella che ha definito: "La stretta connessione tra la politica aggressiva e bellicista dell'Unione Europea e i tagli alla scuola, alla sanità, alla ricerca, al trasporto pubblico, con importanti riflessi anche sui bilanci dei comuni e degli enti locali anche nei comuni, penso a Genova che già soffre tantissimo la situazione emergenziale di molte sue strutture, penso a quelle sanitarie. Oggi il dibattito su questi temi è praticamente bandito. Un cittadino rischia di essere superato, in lista d'attesa da un carro armato". "Il piano di riarmo europeo di 800 miliardi di euro - ha detto ancora Toscano - è dannoso per due motivi: innanzitutto perché rischia di farci fare la guerra proprio ora che Trump e Putin stanno trovando un accordo di pace, in secondo luogo l'impegno bellico così ferocemente e ciecamente inseguito dall'UE, dimentica completamente la questione sociale. Esso infatti - ha proseguito - impiega nelle armi ciò che dovrebbe essere speso per il lavoro e per le politiche a favore dei cittadini".

Tra gli intervenuti, l'ambasciatore Bruno Scapini secondo cui: "In questo momento cruciale, con un processo di pace concreto tra Stati Uniti e Russia, il nostro Paese dovrebbe avere una posizione neutrale, dal punto di vista militare per assicurarsi un commercio più equo con tutte le nazioni del Pianeta, dagli Stati Uniti a quelle europee, sino alla Russia, alla Cina e a tutto il mondo multipolare. Un'Italia indipendente e neutrale sarebbe la migliore soluzione per tutti. Il candidato sindaco di Genova Toscano ha concluso con un appello al voto: "L'astensionismo, spesso visto come un atto di consapevolezza e rifiuto del sistema politico percepito come un teatro dei burattini manovrato da poteri forti, paradossalmente finisce per rafforzare tali poteri. Questo comportamento, lungi dall'essere una forma di opposizione efficace, è in realtà previsto e, in un certo senso, 'funzionale' al sistema stesso". Elezioni 2025, chi sono i candidati sindaco a Genova I candidati sindaco che al momento hanno ufficializzato la candidatura sono Silvia Salis per il centrosinistra, Pietro Piciocchi per il centrodestra, Alessandro Rosson per la lista 'Indipendenza', Mattia Cruciolì di 'Uniti per la Costituzione', Francesco Toscano per Democrazia Sovrana Popolare e Antonella Marras per 'Sinistra Alternativa' e Christian Fantasia per il Partito Socialista Unitario. Si è invece ritirato Filippo Biolè, in polemica con la sua lista Genova Unita, che a sua volta potrebbe ancora decidere di scendere in campo con un altro candidato, ma al momento di ufficiale non c'è nulla. Quando si vota A Genova si voterà domenica 25 e lunedì 26 maggio: così il Consiglio dei ministri ha scelto le date delle elezioni della prossima primavera



Durante la presentazione a Genova del libro 'Le vere cause del conflitto Russo Ucraino' di venerdì 28 marzo al Circolo Autorità Portuale di Genova negli ultimi giorni al centro di numerose polemiche, il Presidente di Democrazia Sovrana e Popolare e candidato a sindaco di Genova Francesco Toscano è tornato a trattare quella che ha definito: "La stretta connessione tra la politica aggressiva e bellicista dell'Unione Europea e i tagli alla scuola, alla sanità, alla ricerca, al trasporto pubblico, con importanti riflessi anche sui bilanci dei comuni e degli enti locali anche nei comuni, penso a Genova che già soffre tantissimo la situazione emergenziale di molte sue strutture, penso a quelle sanitarie. Oggi il dibattito su questi temi è praticamente bandito. Un cittadino rischia di essere superato, in lista d'attesa da un carro armato". "Il piano di riarmo europeo di 800 miliardi di euro - ha detto ancora Toscano - è dannoso per due motivi: innanzitutto perché rischia di farci fare la guerra proprio ora che Trump e Putin stanno trovando un accordo di pace, in secondo luogo l'impegno bellico così ferocemente e ciecamente inseguito dall'UE, dimentica completamente la questione sociale. Esso infatti - ha proseguito - impiega nelle armi ciò che dovrebbe essere speso per il lavoro e per le politiche a favore dei cittadini". Tra gli intervenuti, l'ambasciatore Bruno Scapini secondo cui: "In questo momento cruciale, con un processo di pace concreto tra Stati Uniti e Russia, il nostro Paese dovrebbe avere una posizione neutrale, dal punto di vista militare per assicurarsi un commercio più equo con tutte le nazioni del Pianeta, dagli Stati Uniti a quelle europee, sino alla Russia, alla Cina e a tutto il mondo multipolare. Un'Italia indipendente e neutrale sarebbe la migliore soluzione per tutti.

Genova Today

Genova, Voltri

che riguarderanno il capoluogo ligure e anche altri comuni italiani. L'eventuale ballottaggio si svolgerà l'8 e 9 giugno, insieme ai referendum su lavoro e cittadinanza promossi principalmente da Cgil e +Europa.

Primo Magazine

La Spezia

Lavori Rio Melara, decreto approvazione dell'AdSP del MLO

29 marzo 2025 - E' stato firmato nei giorni scorsi dal Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Ing. Federica Montaresi, il Decreto di approvazione del progetto definitivo e del relativo quadro economico dei lavori di mitigazione del rischio idraulico del Rio Melara, nel tratto di attraversamento dell'area SIMAN in prossimità di via del Molo. "L'opera che verrà realizzata dall'AdSP rappresenta un intervento fondamentale sia per la messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idraulico sia per garantire la realizzazione dell'ampliamento del Molo Ravano in quanto strettamente collegato ad esso" ha detto il Commissario Straordinario dell'AdSP. L'opera costituisce, infatti, la porzione a monte del più ampio progetto di mitigazione del rischio idraulico del rio Melara, che comprende anche la realizzazione del tratto di sbocco a mare che sarà realizzato a cura di LSCT nell'ambito del progetto del nuovo terminal Ravano. Il progetto è stato commissionato da LSCT alla società di ingegneria Modimar project srl e verrà realizzato nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Enti (**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Regione Liguria e Comune della Spezia), con fondi di AdSP e contributo della Regione Liguria. "Siamo impegnati, insieme all'**Autorità di Sistema Portuale** e agli enti coinvolti, a garantire un'infrastruttura moderna ed efficiente, in cui l'integrazione tra le opere portuali e quelle idrauliche rappresenta un elemento importante per la mitigazione del rischio. Questo intervento è un ulteriore passo avanti per lo sviluppo delle nostre future operazioni e progettualità legata al nuovo terminal Ravano", ha dichiarato Matthieu Gasselien, CEO di Contship.



Strade e ferrovie: la Provincia ha consegnato un documento alla Regione evidenziando le priorità

La Provincia di **Ravenna** ha consegnato alla Regione Emilia-Romagna un documento con i principali interventi necessari per migliorare i collegamenti e di conseguenza aiutare l'economia a crescere. Si tratta di un documento che vuole restituire una visione coordinata del territorio, non inutili campanilismi locali. Tre i temi principali: il **porto di Ravenna**, le arterie stradali più importanti, i collegamenti ferroviari. Fra i progetti pronti a partire da subito, per i quali manca il via libera ministeriale, ci sono la quarta corsia dell'A14 e il nuovo casello autostradale di Bagnacavallo. Il progetto per il bypass sul lato destro del Candiano a **Ravenna** è pronto, l'analogo progetto sul lato sinistro invece è senza finanziamenti. Molto in ritardo è invece la progettualità legata al treno.



03/29/2025 17:33

La Provincia di Ravenna ha consegnato alla Regione Emilia-Romagna un documento con i principali interventi necessari per migliorare i collegamenti e di conseguenza aiutare l'economia a crescere. Si tratta di un documento che vuole restituire una visione coordinata del territorio, non inutili campanilismi locali. Tre i temi principali: il porto di Ravenna, le arterie stradali più importanti, i collegamenti ferroviari. Fra i progetti pronti a partire da subito, per i quali manca il via libera ministeriale, ci sono la quarta corsia dell'A14 e il nuovo casello autostradale di Bagnacavallo. Il progetto per il bypass sul lato destro del Candiano a Ravenna è pronto, l'analogo progetto sul lato sinistro invece è senza finanziamenti. Molto in ritardo è invece la progettualità legata al treno.

Italia Nostra: "Archeologia industriale allo sfascio a Ravenna"

"Terminati i tempi in cui una classe politica attenta, coadiuvata da illustri studiosi ed urbanisti - vanto della nostra Regione - e da una pianificazione pubblica tenuta in grande considerazione, proponeva la riqualificazione delle aree industriali dimesse non per banale sostituzione edilizia, ma con il recupero dell'esistente, conservando sia la memoria dei luoghi e della fatica - e spesso della vita - dei lavoratori, sia le architetture industriali, "povere" ma ricche di cura nell'esecuzione e di soluzioni ingegneristiche innovative. Dagli anni 80 ai primi anni 2000 furono prodotte importanti pubblicazioni e la legge regionale 19/98, per la riqualificazione delle aree urbane in Emilia Romagna. La stessa attenzione veniva riservata al patrimonio storico e tipologico edilizio cosiddetto "minore", dei centri urbani storici e delle campagne. Grazie alle scelte di allora, un patrimonio è stato tramandato fino ai giorni nostri. Ora le nuove leggi virano verso l'"urbanistica contrattata", depotenziando il ruolo del pubblico a favore del privato, dove tutto viene fagocitato nella spasmodica concezione "usa e getta" e del massimo profitto propria del consumismo, e anche la cura e la tutela dall'edilizia storica, che riveste un valore non solo di bene pubblico o privato, ma anche collettivo ed identitario, va verso la polverizzazione. Sempre più abbattimenti nelle città e nelle campagne. Praticamente, a Ravenna, nessun progetto pubblico con fondi PNRR ha previsto il recupero di edifici storici". La critica arriva dalla sezione di Ravenna di Italia Nostra. I riferimenti recenti sono le torri di raffreddamento dell'ex Sarom "nonostante il PUG le classificasse come 'straordinari monumenti di archeologia industriale' 'camini sonori da recuperare e valorizzare' e ne prevedesse la conservazione per un uso culturale collettivo, e del tanto sbandierato campo fotovoltaico per cui andavano abbattute con urgenza, ovviamente non si è visto nulla." Oppure le ottocentesche officine del gas ex Amga: "Assistiamo alla demolizione del camino e dei muri di cinta - azione peraltro normalmente non consentita dai regolamenti urbanistici" "E tranquillamente si dichiara, dopo decenni di annunci, che la bellissima settecentesca 'Fabbrica Vecchia', ridotta in condizioni pietose, non verrà recuperata dall'**Autorità Portuale**". "Lo stesso accade per la colonia Varese a Milano Marittima, anch'essa tenuta lungamente in mano dalla Regione, inerte. Stessa fine per gli edifici della Darsena tutelati dal Ministero della Cultura, quali il magazzino ligneo cosiddetto 9 della ex Montecatini, di quasi cento anni, ridotto uno scheletro sotto le intemperie, e lo straordinario magazzino a copertura parabolica ex SIR. Arduo pensare, in questo caso, che la proprietà (o comproprietà), riconducibile al più grande colosso della grande distribuzione italiana, con fatturati multimiliardari, abbia difficoltà ad agire. Inaccettabili, poi, le esternazioni dell'amministratore delegato che circa un anno fa, in occasione della triste vicenda torri Hamon, dichiarava di non comprendere il vincolo di tutela, quasi a dire,



presumibilmente, di non comprendere la legge. Legge che prevede, se le istituzioni agissero, che il detentore, pubblico o privato, di un bene tutelato, sia obbligato al mantenimento dello stesso in buone condizioni (art. 30 del Codice dei Beni Culturali). Ma su questo nessuno si espone, né il Comune esorta i privati, ed anzi, per la Darsena parte il solito ritornello "ma si tratta di quasi tutte aree private".

"Basta transito di armi dal porto di Ravenna": presidio in Piazza del Popolo

Tredici tonnellate di materiali metallici d'armamento sono stati sequestrati preventivamente al porto di Ravenna. Avrebbero di lì a poco preso il largo per raggiungere Israele. Il sequestro d'urgenza risale al 4 febbraio scorso, effettuato dall'Agenzia delle Dogane e convalidato dal Gip. La notizia è però stata diffusa solo nei giorni scorsi, quando il Tribunale di Ravenna ha esaminato la richiesta di dissequestro avanzata dall'avvocato Luca Perego che assiste la ditta Valforge di Lecco, coinvolta nella vicenda. Sabato 29 marzo è stato indetto un presidio per dire basta al transito di armi nel porto di Ravenna, organizzato dalla Rete antisionista ed anticolonialista per la Palestina - Emilia Romagna.



La movida di Pesaro si è ristretta ma spunta un'altra grana, il controllo dei decibel

PESARO La nuova ordinanza che disciplinerà la movida deve ancora partire ma nel frattempo la stagione della musica riparte. Il primo locale a debuttare è stato "La Vela", in Strada tra i Due Porti sul molo di Ponente ieri sera con una no-stop dalle 23 alle 3 e nei prossimi weekend seguiranno gli altri locali da Baia Flaminia a Sottomonte da viale Trieste. Assaggi in attesa del piatto forte. A proposito, il sindaco Andrea Biancani ha provato a limare la movida, tagliando le ore in alcune zone calde, come il **porto** o piazzale Europa a Baia Flaminia. APPROFONDIMENTI LA CAUSA Scooter in buca, ragazza ferita sul volto. Il Comune di Fossombrone condannato a pagare 134mila euro di risarcimento Ma è proprio da Baia Flaminia che il pressing sull'orario non si allenta e viene da chi gravita, albergatori e residenti, attorno al Campo di Marte dove si è ridotto il range di due ore rispetto all'anno scorso (dalla domenica al giovedì stop all'una anziché alle 3) ma il weekend del venerdì e sabato non sarà toccato (stop alle 3). I dubbiosi Storace il naso Fabrizio Oliva, ex presidente Apa e gestore del Baia Flaminia Hotel: «A mio avviso non va bene, seppur limitatamente al weekend, consentire la musica fino alle 3 del mattino al Campo di Marte. I nostri clienti già l'estate scorsa ne risentivano. Penalizzati anche i residenti dell'ultimo tratto della Baia, quello più esposto all'arenile libero. Ma forse basterebbe per questo far rispettare ai locali i range dei decibel fissati dall'ordinanza comunale del 2024». Già, ma chi controlla? L'iter è molto complicato, con i tecnici Arpam che devono essere presenti per validare il tutto. E l'anno scorso alcuni albergatori del lungomare si sono pagati i controlli di tasca propria. Ma i residenti puntano proprio al controllo dei decibel contro gli sforamenti. «Noi di viale Varsavia e strade limitrofe vorremo far notare al sindaco che qui alla Baia, soprattutto per quei condomini più esposti verso il Lido Pavarotti - riferisce Cristina Rovelli, residente e consigliera di quartiere - più che dei limiti orari c'è bisogno di far rispettare i limiti dei decibel. L'estate scorsa, nonostante le tante chiamate e segnalazioni, nessuno poi è intervenuto per il controllo dei volumi. Ora chiediamo che quest'anno ci sia un'attenzione maggiore e più personale per la verifica degli impianti». I problemi di Sottomonte Ma se la Baia piange Sottomonte (dove nel weekend ugualmente la musica è consentita fino alle 3) non ride. Scrive una residente commentando le novità sugli orari: «A Sottomonte nel weekend, noi residenti siamo stati costretti a dormire con le finestre chiuse e con l'aria condizionata accesa, e comunque spesso tri vetri er quanto sono forti i volumi. E non si vede mai nessuno a controllare impianti e volumi». Offrono la sponda agli insonni residenti alcuni dj come Michele Biciato e Toni Grandolfo, nomi conosciuti sulla "piazza" pesarese della movida serale, che lanciano un'idea ad hoc per conciliare le diverse esigenze: "Notti Magiche", un format di hit italiane con un orecchio più attento



03/30/2025 04:44

PESARO La nuova ordinanza che disciplinerà la movida deve ancora partire ma nel frattempo la stagione della musica riparte. Il primo locale a debuttare è stato "La Vela", in Strada tra i Due Porti sul molo di Ponente ieri sera con una no-stop dalle 23 alle 3 e nei prossimi weekend seguiranno gli altri locali da Baia Flaminia a Sottomonte da viale Trieste. Assaggi in attesa del piatto forte. A proposito, il sindaco Andrea Biancani ha provato a limare la movida, tagliando le ore in alcune zone calde, come il porto o piazzale Europa a Baia Flaminia. APPROFONDIMENTI LA CAUSA Scooter in buca, ragazza ferita sul volto. Il Comune di Fossombrone condannato a pagare 134mila euro di risarcimento Ma è proprio da Baia Flaminia che il pressing sull'orario non si allenta e viene da chi gravita, albergatori e residenti, attorno al Campo di Marte dove si è ridotto il range di due ore rispetto all'anno scorso (dalla domenica al giovedì stop all'una anziché alle 3) ma il weekend del venerdì e sabato non sarà toccato (stop alle 3). I dubbiosi Storace il naso Fabrizio Oliva, ex presidente Apa e gestore del Baia Flaminia Hotel: «A mio avviso non va bene, seppur limitatamente al weekend, consentire la musica fino alle 3 del mattino al Campo di Marte. I nostri clienti già l'estate scorsa ne risentivano. Penalizzati anche i residenti dell'ultimo tratto della Baia, quello più esposto all'arenile libero. Ma forse basterebbe per questo far rispettare ai locali i range dei decibel fissati dall'ordinanza comunale del 2024». Già, ma chi controlla? L'iter è molto complicato, con i tecnici Arpam che devono essere presenti per validare il tutto. E l'anno scorso alcuni albergatori del lungomare si sono pagati i controlli di tasca propria. Ma i residenti puntano proprio al controllo dei decibel contro gli sforamenti. «Noi di viale Varsavia e strade limitrofe vorremo far notare al sindaco che qui alla Baia, soprattutto per quei condomini più esposti verso il Lido Pavarotti - riferisce Cristina Rovelli, residente e consigliera di quartiere - più che dei limiti orari c'è bisogno di far

a suoni e volumi. La soluzione «Chi fra i colleghi o gestori si deve ancora attrezzare per avere il proprio impianto a norma, lo faccia, ora ne ha tutto il tempo, senza arrivare a ridosso della stagione - puntualizza Michele Biciato, dj conosciuto anche per il format WePesaro Disco History - bene ha fatto il sindaco Biancani a informare con largo anticipo cittadini e attività sulle rimodulazioni orarie anche se, confrontandomi con i colleghi, va detto che già la scorsa stagione, per esempio, l'ex Masquenada sulla ciclabile di Sottomonte, alle 2, e quindi anticipando di un'ora, silenziava la musica, nonostante ci fosse ancora gente fra il chiosco e la spiaggia. Così come per il rispetto dei decibel si era dotato di un dispositivo che impediva all'impianto audio di alzare i volumi oltre un certo limite impostato. Finalmente ora è stata data una linea guida chiara, che dovranno essere poi i singoli gestori a recepire anche per mettere in regola i propri impianti». La richiesta Infine Pesaro Giovani, civica creata l'anno scorso dall'ex candidato sindaco e oggi consigliere Marco Lanzi accoglie sì con piacere il nuovo "piano estivo", ma sottolinea alcune criticità nel metodo e propone migliorie. «In particolare - spiegano - riteniamo inopportuno il mancato coinvolgimento dei consigli di quartiere e delle associazioni di categoria dei commercianti. In linea con le istanze dei commercianti, proponiamo l'istituzione di un tavolo di lavoro che riunisca i rappresentanti delle attività, l'amministrazione comunale, i consigli di quartiere e i membri delle commissioni competenti. Solo attraverso un confronto diretto sarà possibile individuare le modifiche più adeguate e giungere a una soluzione condivisa. È fondamentale, inoltre, affrontare in maniera approfondita il tema delle licenze e, soprattutto, garantire che la questione sicurezza rimanga una priorità». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

"Ancona città marinara - Grandi storie in miniatura", inaugurata la mostra di modellismo navale all'IIS Volterra Elia

Le storiche tradizioni marinare della città di Ancona, la splendida realtà giovanile animata da voglia di conoscere e sapere, l'importanza della formazione per il futuro professionale sul mare, la gratitudine alla Marina Militare Italiana e a tutte le forze armate per quello che fanno quotidianamente e il pieno apprezzamento per l'iniziativa al Gruppo ANMI di Ancona e alla Dirigente Scolastica sono stati sottolineati dal Presidente del Consiglio Regionale delle Marche, Dott. Dino Latini e dal Vice Sindaco di Ancona, Dott. Giovanni Zinni, nell'aula magna dell'IIS Volterra Elia sede Nautico-Aeronautico nel corso della presentazione della mostra espositiva dei modelli in miniatura. L'evento, organizzato dal Gruppo "Nazario Sauro" di Ancona dell'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia in occasione della sosta di Nave Vespucci ad Ancona, ha visto anche la partecipazione di **Autorità** Militari tra cui il C.A. (CP) Andrea Vitali, in rappresentanza della Direzione Marittima CP di Ancona, il C.F. (SM) Gianpaolo Bartolotta in rappresentanza del Comando delle Scuole MM, Giovanni Ciarrocchi della Cooperativa Pescatori Motopescherecci di Ancona, oltre a vari ospiti, rappresentanti di Associazioni d'Arma e cittadini. Dopo un breve ricordo dei 2.331 marinai italiani caduti a Matapan nella notte fra il 28 e 29 marzo 1941, il Presidente del Gruppo ANMI, Marco Cingolani, ha brevemente illustrato alcuni modelli in esposizione e le loro storie, fra cui la Nave Scuola Amerigo Vespucci, la Fregata Lanciamissili Lupo, il Siluro a Lenta Corsa degli Operatori d'Assalto della X^a MAS, un vascello francese a due ponti epoca Luigi XV (XVIII sec.), un trabaccolo e una lancia per la pesca diurna dell'Adriatico e 2 unità militari italiane impiegate nel corso della II GM. La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Rosa Martino, ha ricordato la lunga storia dell'Istituto Nautico di Ancona, risalente al periodo napoleonico, l'istituzione della cattedra di nautica avvenuta nel gennaio 1823 e l'intitolazione nel 1926 ad Antonio Elia, navigatore ed eroe garibaldino, nato in Ancona nel 1803 e morto fucilato dagli austriaci nel 1849. Nel corso dell'evento, in collaborazione con l'Accademia Reinart di Ancona, sono state presentate creazioni di moda sul tema, ideate e realizzate con alcuni studenti dallo spinoff creativo Pocah Design, guidata dalla Fashion Designer Claudia Paola Cuellar. (foto di Claudio Baiocchi) Un'esposizione ben organizzata, che, fra modelli in miniatura, attrezzature e strumenti nautici messi a disposizione dall'IIS Volterra Elia, conduce i visitatori all'interno del Simulatore di Navigazione Elettronica, realizzato nell'ambito della collaborazione con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale. Dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona, Ortona, questo sofisticato apparato simula le innumerevoli variabili della navigazione, in particolare nei momenti di maggior criticità, quali l'entrata e l'ormeggio in porto, consentendo agli studenti di potersi misurare in diversi ruoli,



03/29/2025 20:25

Le storiche tradizioni marinare della città di Ancona, la splendida realtà giovanile animata da voglia di conoscere e sapere, l'importanza della formazione per il futuro professionale sul mare, la gratitudine alla Marina Militare Italiana e a tutte le forze armate per quello che fanno quotidianamente e il pieno apprezzamento per l'iniziativa al Gruppo ANMI di Ancona e alla Dirigente Scolastica sono stati sottolineati dal Presidente del Consiglio Regionale delle Marche, Dott. Dino Latini e dal Vice Sindaco di Ancona, Dott. Giovanni Zinni, nell'aula magna dell'IIS Volterra Elia sede Nautico-Aeronautico nel corso della presentazione della mostra espositiva dei modelli in miniatura. L'evento, organizzato dal Gruppo "Nazario Sauro" di Ancona dell'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia in occasione della sosta di Nave Vespucci ad Ancona, ha visto anche la partecipazione di Autorità Militari tra cui il C.A. (CP) Andrea Vitali, in rappresentanza della Direzione Marittima CP di Ancona, il C.F. (SM) Gianpaolo Bartolotta in rappresentanza del Comando delle Scuole MM, Giovanni Ciarrocchi della Cooperativa Pescatori Motopescherecci di Ancona, oltre a vari ospiti, rappresentanti di Associazioni d'Arma e cittadini. Dopo un breve ricordo dei 2.331 marinai italiani caduti a Matapan nella notte fra il 28 e 29 marzo 1941, il Presidente del Gruppo ANMI, Marco Cingolani, ha brevemente illustrato alcuni modelli in esposizione e le loro storie, fra cui la Nave Scuola Amerigo Vespucci, la Fregata Lanciamissili Lupo, il Siluro a Lenta Corsa degli Operatori d'Assalto della X^a MAS, un vascello francese a due ponti epoca Luigi XV (XVIII sec.), un trabaccolo e una lancia per la pesca diurna dell'Adriatico e 2 unità militari italiane impiegate nel corso della II GM. La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Rosa Martino, ha ricordato la lunga storia dell'Istituto Nautico di Ancona, risalente al periodo napoleonico, l'istituzione della cattedra di nautica avvenuta nel gennaio 1823 e l'intitolazione nel 1926 ad Antonio Elia, navigatore ed eroe garibaldino, nato

verificando la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra, necessario alla conduzione di una nave. Merita di essere visitata! Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-03-2025 alle 20:25 sul giornale del 31 marzo 2025 0 letture Commenti.

Interporto Centro Italia, a Orte la logistica del futuro è già realtà

Finanziamento di oltre 8 milioni dalla Regione per il completamento del terminal ferroviario intermodale. Il valore strategico del progetto sottolineato tra gli altri da Angelilli, Rotelli e Sberna Annamaria Lupi Interporto di Orte, la Regione è scesa in campo con un progetto finanziato con oltre 8 milioni di euro. Un intervento strutturale, atteso da oltre dieci anni, che permetterà il completamento del terminal ferroviario intermodale aumentando le potenzialità dell'infrastruttura rendendola più competitiva e performante ai fini dello sviluppo del territorio e del sistema Lazio. A illustrare l'importanza e il valore strategico del progetto "Interporto centro Italia: opportunità senza confini", presentato ieri presso il centro intermodale, la vicepresidente della Regione e assessore a Sviluppo economico e Internazionalizzazione Roberta Angelilli, gli assessori al Bilancio e Programmazione economica Giancarlo Righini e alla Mobilità e Trasporti Fabrizio Ghera, la vicepresidente dell'Europarlamento Antonella Sberna, il presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici alla Camera Mauro Rotelli, il presidente dell'Interporto Lorenzo Cardo, il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** Pino Musolino, il commissario straordinario per la Trasversale Ilaria Coppa, il responsabile Sviluppo infrastrutture area Centro Sud Tirrenica di Rfi Michele Volpicella. Tutti gli intervenuti hanno ribadito il valore strategico del progetto che porterà l'hub a una estensione di 55mila metri quadri di superficie pavimentata, con la creazione di 1.200 metri di asta ferroviaria elettrificata, 4 binari da 750 metri lineari, conformi agli standard europei, e un binario raccordato direttamente con i magazzini. Roberta Angelilli ha dichiarato che «per la Regione l'interporto di Orte si candida a diventare un hub logistico di primo livello al centro del corridoio scandinavo mediterraneo». Oltre al finanziamento degli 8 milioni del fondo Sviluppo e coesione, previsto nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra Governo e Regione, la vicepresidente ha anche ricordato che «Orte potrà usufruire delle opportunità della ZIs (Zona logistica semplificata) a breve operativa». Ha quindi focalizzato le 4 priorità decisive nella logistica: visione strategica per connettere tutte le piattaforme - porti di Civitavecchia e Gaeta, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e anche Pomezia con il terminal merci in fase di realizzazione - investire e potenziare infrastrutture digitali, efficientamento energetico e sostenibilità. La Angelilli ha poi annunciato che «a settembre la Regione organizzerà gli Stati generali della logistica per fare sistema con istituzioni e imprese che sono parte dello stesso obiettivo di sviluppo». L'assessore regionale Righini, ribadendo che si tratta di «un'opera strategica per l'intero sistema della logistica nazionale» ha tenuto a rimarcare che «la precedente amministrazione aveva tenuto l'intervento fuori dal fondo Sviluppo e coesione, noi l'abbiamo riprogrammato e con tempi rapidi di investimento. E nel giro di qualche mese avremo il terminal



Finanziamento di oltre 8 milioni dalla Regione per il completamento del terminal ferroviario intermodale. Il valore strategico del progetto sottolineato tra gli altri da Angelilli, Rotelli e Sberna Annamaria Lupi Interporto di Orte, la Regione è scesa in campo con un progetto finanziato con oltre 8 milioni di euro. Un intervento strutturale, atteso da oltre dieci anni, che permetterà il completamento del terminal ferroviario intermodale aumentando le potenzialità dell'infrastruttura rendendola più competitiva e performante ai fini dello sviluppo del territorio e del sistema Lazio. A illustrare l'importanza e il valore strategico del progetto "Interporto centro Italia: opportunità senza confini", presentato ieri presso il centro intermodale, la vicepresidente della Regione e assessore a Sviluppo economico e Internazionalizzazione Roberta Angelilli, gli assessori al Bilancio e Programmazione economica Giancarlo Righini e alla Mobilità e Trasporti Fabrizio Ghera, la vicepresidente dell'Europarlamento Antonella Sberna, il presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici alla Camera Mauro Rotelli, il presidente dell'Interporto Lorenzo Cardo, il commissario straordinario dell'Autorità portuale Pino Musolino, il commissario straordinario per la Trasversale Ilaria Coppa, il responsabile Sviluppo infrastrutture area Centro Sud Tirrenica di Rfi Michele Volpicella. Tutti gli intervenuti hanno ribadito il valore strategico del progetto che porterà l'hub a una estensione di 55mila metri quadri di superficie pavimentata, con la creazione di 1.200 metri di asta ferroviaria elettrificata, 4 binari da 750 metri lineari, conformi agli standard europei, e un binario raccordato direttamente con i magazzini. Roberta Angelilli ha dichiarato che «per la Regione l'interporto di Orte si candida a diventare un hub logistico di primo livello al centro del corridoio scandinavo mediterraneo». Oltre al finanziamento degli 8 milioni del fondo Sviluppo e coesione, previsto nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra Governo e Regione, la vicepresidente ha anche ricordato che «Orte potrà usufruire delle

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

operativo». L'assessore Ghera ha posto l'accento sul tema dei trasporti «fondamentale per lo sviluppo. Il Lazio deve svolgere un ruolo di traino e la logistica darà la possibilità alla nostra regione di essere sempre più competitiva e attrattiva». E per quanto riguarda la ferrovia Roma-Viterbo «la Regione continua a chiedere fondi al governo per l'adeguamento della tratta e a Rfi uno sforzo per rendere la rete ferroviaria sempre più efficiente e moderna». Per la vicepresidente del Parlamento europeo Sberna l'evento di ieri rappresenta «una giornata storica, un importante punto di partenza per continuare il percorso di sviluppo che vogliamo dare al territorio e alle imprese, sfruttando la filiera istituzionale e fondi comunitari per creare l'allaccio alla rete nazionale ed europea. Un corridoio strategico di collegamento in cui è fondamentale anche il completamento della Trasversale». «Un intervento di portata straordinaria per il territorio della Regione Lazio e della provincia di Viterbo» così il deputato Rotelli ha definito l'opera di completamento del terminal ferroviario intermodale. Un'opera «cruciale per il rilancio del tessuto industriale e produttivo del Lazio. Una connessione strategica che favorirà una maggiore competitività delle imprese del territorio, creando nuove opportunità di crescita e favorendo uno sviluppo economico più dinamico e sostenibile». Rotelli ha tenuto poi a evidenziare che «grazie ad una filiera istituzionale solida e coesa, stiamo portando a compimento una serie di incompiute attese da decenni, colmando ritardi e lacune che per troppo tempo hanno penalizzato la crescita della nostra regione». Lorenzo Cardo, presidente Interporto Centro Italia Orte dal 2018, oltre a spiegare i dettagli tecnici del nuovo terminal ha fornito anche le cifre degli investimenti complessivi che assommano a 11 milioni e 450mila euro, di cui «più di 8 milioni per il completamento del terminal e oltre 3 milioni di fondi ministeriali». «Si creeranno posti di lavoro diretti e indiretti. Benefici sociali ed economici a cui si aggiungeranno quelli ambientali». Per Ilaria Coppa, commissario straordinario per il completamento della statale 675 Umbro - Laziale, «tutte le infrastrutture verranno messe a sistema quando sarà completata la Trasversale». E a tale proposito, ricordando che «è stato appaltato il primo stralcio dei lavori per 350 milioni» ha annunciato che «in parallelo, stiamo anche portando avanti la procedura autorizzativa per il secondo stralcio, solo parzialmente finanziato». L'incontro è stato moderato da Daniele Sabatini, presidente del gruppo Fratelli d'Italia alla Pisana, il quale rimarcando che «la Regione tiene moltissimo a portare a compimento le molte incompiute esistenti a Viterbo e nella provincia e in questo quinquennio stiamo cercando di unire tutti i livelli istituzionali per dare le risposte che finora non erano mai arrivate» ha concluso affermando che con il progetto dell'interporto illustrato ieri «è iniziata una nuova era per lo sviluppo del nostro territorio». La conferenza di presentazione ha visto anche gli interventi di Michele Volpicella, responsabile Rete ferroviaria italiana, del consigliere regionale Giulio Zelli, del presidente della Camera di commercio Domenico Merlani e del commissario straordinario dell'**autorità portuale** Pino Musolino. «Oggi - ha spiegato Musolino - con l'interporto Centro Italia rafforziamo la catena logistica del Lazio. Tutti insieme possiamo affrontare le sfide del mercato cogliendo ed attraendo i nuovi traffici ed investimenti, creando posti di lavoro anche alla

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

luce della centralità del Mediterraneo e del fatto che il porto di Civitavecchia sia porto Core, con un'attenzione alle nuove tecnologie e all'impatto ambientale». E a margine dell'evento, il commento del presidente Unindustria Viterbo, Andrea Belli: «In un momento in cui continua il calo della produzione industriale investire sulle infrastrutture come l'Interporto rappresenta un segnale di attenzione delle istituzioni verso il mondo produttivo. Il nostro obiettivo, come indicato anche dal Piano industriale, è quello di rendere il Lazio un territorio sempre più attrattivo per l'industria manifatturiera».

Trasporto di animali vivi, parte un nuovo traffico

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - In vista dell'ormai prossima chiusura della centrale a carbone di Tvn, il porto si prepara ad inaugurare un nuovo e strategico canale commerciale: il traffico marittimo di bestiame vivo. Una nuova spinta per garantire un futuro solido allo scalo, nell'ambito dell'operazione di rilancio del comparto commerciale messa in atto dal commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino. Ogni anno, nel mercato internazionale del bestiame vivo - un settore in espansione dove l'Italia, fino ad oggi, ha giocato un ruolo secondario - migliaia di capi, soprattutto bovini, vengono trasportati via camion verso i porti croati e sloveni per poi essere imbarcati alla volta del Nord Africa e del Medio Oriente. Ora, però, Civitavecchia ha ottenuto tutte le certificazioni e le autorizzazioni sanitarie necessarie per diventare un punto di riferimento nel settore, offrendo una soluzione logistica più competitiva ed economicamente vantaggiosa. Le prime navi sono attese a breve. Si tratta di mercantili dotati di strutture interne specifiche per garantire la sicurezza e il benessere degli animali durante la traversata: recinti, sistemi di ventilazione, impianti di alimentazione. La delicatezza della logistica impone standard elevati, poiché qualsiasi imprevisto può compromettere la salute degli animali e il valore della merce. Le principali destinazioni di questo nuovo traffico saranno Egitto, Arabia Saudita, Iraq, Giordania e Libano, paesi con una domanda in crescita costante. «Siamo riusciti - ha spiegato Musolino - ad intercettare un nuovo segmento di traffico che fino ad oggi pochi porti facevano e grazie al nostro lavoro il porto di Civitavecchia è l'unico ad avere tutte necessarie autorizzazioni e soprattutto le caratteristiche infrastrutturali per poter effettuare questo tipo di trasporto in modo strutturale e continuo verso mercati molto attivi nell'import di bestiame. Ancora una volta il porto di Civitavecchia ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l'adeguamento e l'osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l'esportazione di animali vivi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



03/29/2025 18:43 DARIA GEGGI

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - In vista dell'ormai prossima chiusura della centrale a carbone di Tvn, il porto si prepara ad inaugurare un nuovo e strategico canale commerciale: il traffico marittimo di bestiame vivo. Una nuova spinta per garantire un futuro solido allo scalo, nell'ambito dell'operazione di rilancio del comparto commerciale messa in atto dal commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino. Ogni anno, nel mercato internazionale del bestiame vivo - un settore in espansione dove l'Italia, fino ad oggi, ha giocato un ruolo secondario - migliaia di capi, soprattutto bovini, vengono trasportati via camion verso i porti croati e sloveni per poi essere imbarcati alla volta del Nord Africa e del Medio Oriente. Ora, però, Civitavecchia ha ottenuto tutte le certificazioni e le autorizzazioni sanitarie necessarie per diventare un punto di riferimento nel settore, offrendo una soluzione logistica più competitiva ed economicamente vantaggiosa. Le prime navi sono attese a breve. Si tratta di mercantili dotati di strutture interne specifiche per garantire la sicurezza e il benessere degli animali durante la traversata: recinti, sistemi di ventilazione, impianti di alimentazione. La delicatezza della logistica impone standard elevati, poiché qualsiasi imprevisto può compromettere la salute degli animali e il valore della merce. Le principali destinazioni di questo nuovo traffico saranno Egitto, Arabia Saudita, Iraq, Giordania e Libano, paesi con una domanda in crescita costante. «Siamo riusciti - ha spiegato Musolino - ad intercettare un nuovo segmento di traffico che fino ad oggi pochi porti facevano e grazie al nostro lavoro il porto di Civitavecchia è l'unico ad avere tutte necessarie autorizzazioni e soprattutto le caratteristiche infrastrutturali per poter effettuare questo tipo di trasporto in modo strutturale e continuo verso mercati molto attivi nell'import di bestiame. Ancora una volta il porto di Civitavecchia ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta

Trasporto marittimo a Fiumicino, aumentano le tariffe per navi e merci

FIUMICINO - La questione delle tariffe per il trasporto passeggeri e merci presso i terminali marittimi R1 e R2 della rada di Fiumicino ha trovato un nuovo capitolo con l'Ordinanza n. 20/23 emanata dalla Capitaneria di Porto di Roma. Il provvedimento, reso necessario dall'adeguamento annuale degli indici ISTAT sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ha stabilito un aumento delle tariffe del 9,8% rispetto all'anno precedente. L'istanza era stata presentata dalla società Fiumicino Harbour Services S.r.l., concessionaria dei servizi di trasporto passeggeri e merci nella zona, con sede a Fiumicino in via Torre Clementina 184. La richiesta di adeguamento delle tariffe si è basata sulle disposizioni contenute nell'art. 15 dell'Ordinanza n. 36/2005, che prevede la revisione dei costi in base agli indici ISTAT. Nello specifico, il nuovo listino prevede tariffe diversificate per quattro differenti zone di servizio. Per il trasporto passeggeri, ad esempio, la tariffa feriale per la Zona 1 è ora fissata a 100 euro, mentre per la Zona 4 arriva a 200 euro. Anche le tariffe per il trasporto provviste e materiale di bordo sono state adeguate, con un costo feriale che va da 93 euro per la Zona 1 a 193 euro per la Zona 4. Le nuove tariffe prevedono maggiorazioni in caso di utilizzo della bettolina, per cui è previsto un costo aggiuntivo di 626 euro, o nel caso di richiesta di facchinaggio e disistivaggio, che comportano un aumento di 16,50 euro per quintale. Inoltre, per il prolungamento della sosta sottobordo o in banchina oltre i 30 minuti previsti come tempo normale di scarica, è prevista una penalità pari al 30% per ogni mezz'ora di ritardo o frazione. Nel frattempo, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato dalla IP Industrial S.p.A. contro l'ordinanza n. 57 del 19 maggio 2022, che aveva precedentemente disposto un aumento delle tariffe per il trasporto presso i terminali R1 e R2. La società aveva dichiarato di non avere più interesse alla decisione, poiché la precedente ordinanza è stata sostituita da quella emanata il 18 gennaio 2024. In sostanza, la controversia tra IP Industrial S.p.A. e Fiumicino Harbour Services S.r.l. si è conclusa con una compensazione delle spese processuali, senza alcuna ulteriore conseguenza legale per le parti in causa. L'adeguamento delle tariffe è quindi entrato in vigore senza ulteriori impedimenti.



FIUMICINO - La questione delle tariffe per il trasporto passeggeri e merci presso i terminali marittimi R1 e R2 della rada di Fiumicino ha trovato un nuovo capitolo con l'Ordinanza n. 20/23 emanata dalla Capitaneria di Porto di Roma. Il provvedimento, reso necessario dall'adeguamento annuale degli indici ISTAT sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ha stabilito un aumento delle tariffe del 9,8% rispetto all'anno precedente. L'istanza era stata presentata dalla società Fiumicino Harbour Services S.r.l., concessionaria dei servizi di trasporto passeggeri e merci nella zona, con sede a Fiumicino in via Torre Clementina 184. La richiesta di adeguamento delle tariffe si è basata sulle disposizioni contenute nell'art. 15 dell'Ordinanza n. 36/2005, che prevede la revisione dei costi in base agli indici ISTAT. Nello specifico, il nuovo listino prevede tariffe diversificate per quattro differenti zone di servizio. Per il trasporto passeggeri, ad esempio, la tariffa feriale per la Zona 1 è ora fissata a 100 euro, mentre per la Zona 4 arriva a 200 euro. Anche le tariffe per il trasporto provviste e materiale di bordo sono state adeguate, con un costo feriale che va da 93 euro per la Zona 1 a 193 euro per la Zona 4. Le nuove tariffe prevedono maggiorazioni in caso di utilizzo della bettolina, per cui è previsto un costo aggiuntivo di 626 euro, o nel caso di richiesta di facchinaggio e disistivaggio, che comportano un aumento di 16,50 euro per quintale. Inoltre, per il prolungamento della sosta sottobordo o in banchina oltre i 30 minuti previsti come tempo normale di scarica, è prevista una penalità pari al 30% per ogni mezz'ora di ritardo o frazione. Nel frattempo, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato dalla IP Industrial S.p.A. contro l'ordinanza n. 57 del 19 maggio 2022, che aveva precedentemente disposto un aumento delle tariffe per il trasporto presso i terminali R1 e R2. La società aveva dichiarato di non avere più interesse alla decisione, poiché la precedente ordinanza

Il Nuovo Interporto di Orte, un asset strategico per tutto il Lazio e non solo

Con la presentazione ufficiale del progetto, è stato lanciato il piano per il nuovo Interporto di Orte (Vt), una delle infrastrutture logistiche più rilevanti del Lazio, destinata a diventare un punto nevralgico per il trasporto e la distribuzione delle merci in Italia e in Europa. Il progetto, che prevede un investimento di oltre 8 milioni di euro provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, mira a completare il terminal ferroviario intermodale, trasformandolo in un hub innovativo capace di accogliere convogli europei, offrendo servizi di logistica integrata e favorendo la distribuzione delle merci in tutto il Paese. Il nuovo Interporto di Orte avrà una superficie pavimentata di 55.000 metri quadrati e vedrà la realizzazione di una nuova asta ferroviaria elettrificata di 1.200 metri, che includerà 4 binari da 750 metri lineari, tutti conformi agli standard europei. Inoltre, sarà costruito un binario raccordato direttamente con i magazzini, aumentando notevolmente la capacità e l'efficienza dell'intero terminal. Questo intervento strutturale rappresenta un salto qualitativo fondamentale, destinato a incrementare il traffico giornaliero fino a 4.000 tonnellate, un cambiamento che avrà un impatto positivo sul comparto logistico e industriale della regione. La conferenza stampa di presentazione ha visto la partecipazione di figure istituzionali di rilievo, tra cui Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo, e Mauro Rotelli, presidente della VIII commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei deputati. Tra gli altri intervenuti anche Lorenzo Cardo, presidente di Interporto Centro Italia Orte spa, e Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. L'Interporto di Orte si trova in una posizione strategica, al crocevia delle principali arterie stradali e ferroviarie italiane, come la E45 e l'autostrada A1, e incrocia la rete ferroviaria dell'Alta Velocità e dell'Alta Capacità. Questa centralità geografica lo rende un punto cruciale per il trasporto merci, sia su scala nazionale che europea. Grazie agli interventi previsti, il progetto potrà ridurre i tempi di transito delle merci e facilitare una maggiore interconnessione tra le industrie del Lazio e quelle delle altre regioni italiane ed europee. Inoltre, la realizzazione di questo hub logistico contribuirà al rilancio dell'intero settore industriale della regione, favorendo una crescita economica sostenibile e aumentandone la competitività, con benefici che si rifletteranno anche sull'occupazione e sull'attrazione di investimenti. Il completamento del nuovo Interporto di Orte è dunque un passo fondamentale verso la creazione di un'infrastruttura all'avanguardia, capace di rispondere alle sfide della logistica moderna e di collocarsi tra le principali realtà di riferimento a livello europeo. Con la sua intermodalità e la sua posizione strategica, l'Interporto di Orte rappresenta una risorsa chiave per il futuro della logistica in Italia e per la crescita economica



03/29/2025 08:50

Con la presentazione ufficiale del progetto, è stato lanciato il piano per il nuovo Interporto di Orte (Vt), una delle infrastrutture logistiche più rilevanti del Lazio, destinata a diventare un punto nevralgico per il trasporto e la distribuzione delle merci in Italia e in Europa. Il progetto, che prevede un investimento di oltre 8 milioni di euro provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, mira a completare il terminal ferroviario intermodale, trasformandolo in un hub innovativo capace di accogliere convogli europei, offrendo servizi di logistica integrata e favorendo la distribuzione delle merci in tutto il Paese. Il nuovo Interporto di Orte avrà una superficie pavimentata di 55.000 metri quadrati e vedrà la realizzazione di una nuova asta ferroviaria elettrificata di 1.200 metri, che includerà 4 binari da 750 metri lineari, tutti conformi agli standard europei. Inoltre, sarà costruito un binario raccordato direttamente con i magazzini, aumentando notevolmente la capacità e l'efficienza dell'intero terminal. Questo intervento strutturale rappresenta un salto qualitativo fondamentale, destinato a incrementare il traffico giornaliero fino a 4.000 tonnellate, un cambiamento che avrà un impatto positivo sul comparto logistico e industriale della regione. La conferenza stampa di presentazione ha visto la partecipazione di figure istituzionali di rilievo, tra cui Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento Europeo, e Mauro Rotelli, presidente della VIII commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei deputati. Tra gli altri intervenuti anche Lorenzo Cardo, presidente di Interporto Centro Italia Orte spa, e Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del Lazio.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Interporto Centro Italia, a Orte la logistica del futuro è già realtà

Interporto di Orte, la Regione è scesa in campo con un progetto finanziato con oltre 8 milioni di euro. Un intervento strutturale, atteso da oltre dieci anni, che permetterà il completamento del terminal ferroviario intermodale aumentando le potenzialità dell'infrastruttura rendendola più competitiva e performante ai fini dello sviluppo del territorio e del sistema Lazio. A illustrare l'importanza e il valore strategico del progetto "Interporto centro Italia: opportunità senza confini", presentato ieri presso il centro intermodale, la vicepresidente della Regione e assessore a Sviluppo economico e Internazionalizzazione Roberta Angelilli, gli assessori al Bilancio e Programmazione economica Giancarlo Righini e alla Mobilità e Trasporti Fabrizio Ghera, la vicepresidente dell'Europarlamento Antonella Sberna, il presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici alla Camera Mauro Rotelli, il presidente dell'Interporto Lorenzo Cardo, il commissario straordinario dell'**Autorità portuale** Pino Musolino, il commissario straordinario per la Trasversale Ilaria Coppa, il responsabile Sviluppo infrastrutture area Centro Sud Tirrenica di Rfi Michele Volpicella. Tutti gli intervenuti hanno ribadito il valore strategico del progetto che porterà l'hub a una estensione di 55mila metri quadri di superficie pavimentata, con la creazione di 1.200 metri di asta ferroviaria elettrificata, 4 binari da 750 metri lineari, conformi agli standard europei, e un binario raccordato direttamente con i magazzini. Roberta Angelilli ha dichiarato che «per la Regione l'interporto di Orte si candida a diventare un hub logistico di primo livello al centro del corridoio scandinavo mediterraneo». Oltre al finanziamento degli 8 milioni del fondo Sviluppo e coesione, previsto nell'accordo sottoscritto tra Governo e Regione, la vicepresidente ha anche ricordato che «Orte potrà usufruire delle opportunità della Zls (Zona logistica semplificata) a breve operativa». Ha quindi focalizzato le 4 priorità decisive nella logistica: visione strategica per connettere tutte le piattaforme - porti di Civitavecchia e Gaeta, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, e anche Pomezia con il terminal merci in fase di realizzazione - investire e potenziare infrastrutture digitali, efficientamento energetico e sostenibilità. La Angelilli ha poi annunciato che «a settembre la Regione organizzerà gli Stati generali della logistica per fare sistema con istituzioni e imprese che sono parte dello stesso obiettivo di sviluppo». L'assessore regionale Righini, ribadendo che si tratta di «un'opera strategica per l'intero sistema della logistica nazionale» ha tenuto a rimarcare che «la precedente amministrazione aveva tenuto l'intervento fuori dal fondo Sviluppo e coesione, noi l'abbiamo riprogrammato e con tempi rapidi di investimento. E nel giro di qualche mese avremo il terminal operativo». L'assessore Ghera ha posto l'accento sul tema dei trasporti «fondamentale per lo sviluppo. Il Lazio deve svolgere un ruolo di traino e la logistica darà la possibilità alla nostra regione di



Interporto di Orte, la Regione è scesa in campo con un progetto finanziato con oltre 8 milioni di euro. Un intervento strutturale, atteso da oltre dieci anni, che permetterà il completamento del terminal ferroviario intermodale aumentando le potenzialità dell'infrastruttura rendendola più competitiva e performante ai fini dello sviluppo del territorio e del sistema Lazio. A illustrare l'importanza e il valore strategico del progetto "Interporto centro Italia: opportunità senza confini", presentato ieri presso il centro intermodale, la vicepresidente della Regione e assessore a Sviluppo economico e Internazionalizzazione Roberta Angelilli, gli assessori al Bilancio e Programmazione economica Giancarlo Righini e alla Mobilità e Trasporti Fabrizio Ghera, la vicepresidente dell'Europarlamento Antonella Sberna, il presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici alla Camera Mauro Rotelli, il presidente dell'Interporto Lorenzo Cardo, il commissario straordinario dell'Autorità portuale Pino Musolino, il commissario straordinario per la Trasversale Ilaria Coppa, il responsabile Sviluppo infrastrutture area Centro Sud Tirrenica di Rfi Michele Volpicella. Tutti gli intervenuti hanno ribadito il valore strategico del progetto che porterà l'hub a una estensione di 55mila metri quadri di superficie pavimentata, con la creazione di 1.200 metri di asta ferroviaria elettrificata, 4 binari da 750 metri lineari, conformi agli standard europei, e un binario raccordato direttamente con i magazzini. Roberta Angelilli ha dichiarato che «per la Regione l'interporto di Orte si candida a diventare un hub logistico di primo livello al centro del corridoio scandinavo mediterraneo». Oltre al finanziamento degli 8 milioni del fondo Sviluppo e coesione, previsto nell'accordo sottoscritto tra Governo e Regione, la vicepresidente ha anche ricordato che «Orte potrà usufruire delle opportunità della Zls (Zona logistica semplificata) a breve operativa». Ha quindi focalizzato le 4 priorità decisive nella logistica: visione strategica per connettere tutte le piattaforme - porti di Civitavecchia e Gaeta, gli aeroporti di Fiumicino e

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

essere sempre più competitiva e attrattiva». E per quanto riguarda la ferrovia Roma-Viterbo «la Regione continua a chiedere fondi al governo per l'adeguamento della tratta e a Rfi uno sforzo per rendere la rete ferroviaria sempre più efficiente e moderna». Per la vicepresidente del Parlamento europeo Sberna l'evento di ieri rappresenta «una giornata storica, un importante punto di partenza per continuare il percorso di sviluppo che vogliamo dare al territorio e alle imprese, sfruttando la filiera istituzionale e fondi comunitari per creare l'allaccio alla rete nazionale ed europea. Un corridoio strategico di collegamento in cui è fondamentale anche il completamento della Trasversale». «Un intervento di portata straordinaria per il territorio della Regione Lazio e della provincia di Viterbo» così il deputato Rotelli ha definito l'opera di completamento del terminal ferroviario intermodale. Un'opera «cruciale per il rilancio del tessuto industriale e produttivo del Lazio. Una connessione strategica che favorirà una maggiore competitività delle imprese del territorio, creando nuove opportunità di crescita e favorendo uno sviluppo economico più dinamico e sostenibile». Rotelli ha tenuto poi a evidenziare che «grazie ad una filiera istituzionale solida e coesa, stiamo portando a compimento una serie di incompiute attese da decenni, colmando ritardi e lacune che per troppo tempo hanno penalizzato la crescita della nostra regione». Lorenzo Cardo, presidente Interporto Centro Italia Orte dal 2018, oltre a spiegare i dettagli tecnici del nuovo terminal ha fornito anche le cifre degli investimenti complessivi che assommano a 11 milioni e 450mila euro, di cui «più di 8 milioni per il completamento del terminal e oltre 3 milioni di fondi ministeriali». «Si creeranno posti di lavoro diretti e indiretti. Benefici sociali ed economici a cui si aggiungeranno quelli ambientali». Per Ilaria Coppa, commissario straordinario per il completamento della statale 675 Umbro - Laziale, «tutte le infrastrutture verranno messe a sistema quando sarà completata la Trasversale». E a tale proposito, ricordando che «è stato appaltato il primo stralcio dei lavori per 350 milioni» ha annunciato che «in parallelo, stiamo anche portando avanti la procedura autorizzativa per il secondo stralcio, solo parzialmente finanziato». L'incontro è stato moderato da Daniele Sabatini, presidente del gruppo Fratelli d'Italia alla Pisana, il quale rimarcando che «la Regione tiene moltissimo a portare a compimento le molte incompiute esistenti a Viterbo e nella provincia e in questo quinquennio stiamo cercando di unire tutti i livelli istituzionali per dare le risposte che finora non erano mai arrivate» ha concluso affermando che con il progetto dell'interporto illustrato ieri «è iniziata una nuova era per lo sviluppo del nostro territorio». La conferenza di presentazione ha visto anche gli interventi di Michele Volpicella, responsabile Rete ferroviaria italiana, del consigliere regionale Giulio Zelli, del presidente della Camera di commercio Domenico Merlani e del commissario straordinario dell'**autorità portuale** Pino Musolino. «Oggi - ha spiegato Musolino - con l'interporto Centro Italia rafforziamo la catena logistica del Lazio. Tutti insieme possiamo affrontare le sfide del mercato cogliendo ed attraendo i nuovi traffici ed investimenti, creando posti di lavoro anche alla luce della centralità del Mediterraneo e del fatto che il porto di Civitavecchia sia porto Core, con un'attenzione alle nuove tecnologie e all'impatto ambientale». E a margine dell'evento, il commento

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del presidente Unindustria Viterbo, Andrea Belli: «In un momento in cui continua il calo della produzione industriale investire sulle infrastrutture come l'Interporto rappresenta un segnale di attenzione delle istituzioni verso il mondo produttivo. Il nostro obiettivo, come indicato anche dal Piano industriale, è quello di rendere il Lazio un territorio sempre più attrattivo per l'industria manifatturiera». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporto di animali vivi, parte un nuovo traffico

CIVITAVECCHIA - In vista dell'ormai prossima chiusura della centrale a carbone di Tvn, il porto si prepara ad inaugurare un nuovo e strategico canale commerciale: il traffico marittimo di bestiame vivo. Una nuova spinta per garantire un futuro solido allo scalo, nell'ambito dell'operazione di rilancio del comparto commerciale messa in atto dal commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino. Ogni anno, nel mercato internazionale del bestiame vivo - un settore in espansione dove l'Italia, fino ad oggi, ha giocato un ruolo secondario - migliaia di capi, soprattutto bovini, vengono trasportati via camion verso i porti croati e sloveni per poi essere imbarcati alla volta del Nord Africa e del Medio Oriente. Ora, però, Civitavecchia ha ottenuto tutte le certificazioni e le autorizzazioni sanitarie necessarie per diventare un punto di riferimento nel settore, offrendo una soluzione logistica più competitiva ed economicamente vantaggiosa. Le prime navi sono attese a breve. Si tratta di mercantili dotati di strutture interne specifiche per garantire la sicurezza e il benessere degli animali durante la traversata: recinti, sistemi di ventilazione, impianti di alimentazione. La delicatezza della logistica impone standard elevati, poiché qualsiasi imprevisto può compromettere la salute degli animali e il valore della merce. Le principali destinazioni di questo nuovo traffico saranno Egitto, Arabia Saudita, Iraq, Giordania e Libano, paesi con una domanda in crescita costante. «Siamo riusciti - ha spiegato Musolino - ad intercettare un nuovo segmento di traffico che fino ad oggi pochi porti facevano e grazie al nostro lavoro il porto di Civitavecchia è l'unico ad avere tutte necessarie autorizzazioni e soprattutto le caratteristiche infrastrutturali per poter effettuare questo tipo di trasporto in modo strutturale e continuo verso mercati molto attivi nell'import di bestiame. Ancora una volta il porto di Civitavecchia ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l'adeguamento e l'osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l'esportazione di animali vivi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - In vista dell'ormai prossima chiusura della centrale a carbone di Tvn, il porto si prepara ad inaugurare un nuovo e strategico canale commerciale: il traffico marittimo di bestiame vivo. Una nuova spinta per garantire un futuro solido allo scalo, nell'ambito dell'operazione di rilancio del comparto commerciale messa in atto dal commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino. Ogni anno, nel mercato internazionale del bestiame vivo - un settore in espansione dove l'Italia, fino ad oggi, ha giocato un ruolo secondario - migliaia di capi, soprattutto bovini, vengono trasportati via camion verso i porti croati e sloveni per poi essere imbarcati alla volta del Nord Africa e del Medio Oriente. Ora, però, Civitavecchia ha ottenuto tutte le certificazioni e le autorizzazioni sanitarie necessarie per diventare un punto di riferimento nel settore, offrendo una soluzione logistica più competitiva ed economicamente vantaggiosa. Le prime navi sono attese a breve. Si tratta di mercantili dotati di strutture interne specifiche per garantire la sicurezza e il benessere degli animali durante la traversata: recinti, sistemi di ventilazione, impianti di alimentazione. La delicatezza della logistica impone standard elevati, poiché qualsiasi imprevisto può compromettere la salute degli animali e il valore della merce. Le principali destinazioni di questo nuovo traffico saranno Egitto, Arabia Saudita, Iraq, Giordania e Libano, paesi con una domanda in crescita costante. «Siamo riusciti - ha spiegato Musolino - ad intercettare un nuovo segmento di traffico che fino ad oggi pochi porti facevano e grazie al nostro lavoro il porto di Civitavecchia è l'unico ad avere tutte necessarie autorizzazioni e soprattutto le caratteristiche infrastrutturali per poter effettuare questo tipo di trasporto in modo strutturale e continuo verso mercati molto attivi nell'import di bestiame. Ancora una volta il porto di Civitavecchia ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l'adeguamento e l'osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l'esportazione di animali vivi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporto marittimo a Fiumicino, aumentano le tariffe per navi e merci

FIUMICINO - La questione delle tariffe per il trasporto passeggeri e merci presso i terminali marittimi R1 e R2 della rada di Fiumicino ha trovato un nuovo capitolo con l'Ordinanza n. 20/23 emanata dalla Capitaneria di Porto di Roma. Il provvedimento, reso necessario dall'adeguamento annuale degli indici ISTAT sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ha stabilito un aumento delle tariffe del 9,8% rispetto all'anno precedente. L'istanza era stata presentata dalla società Fiumicino Harbour Services S.r.l., concessionaria dei servizi di trasporto passeggeri e merci nella zona, con sede a Fiumicino in via Torre Clementina 184. La richiesta di adeguamento delle tariffe si è basata sulle disposizioni contenute nell'art. 15 dell'Ordinanza n. 36/2005, che prevede la revisione dei costi in base agli indici ISTAT. Nello specifico, il nuovo listino prevede tariffe diversificate per quattro differenti zone di servizio. Per il trasporto passeggeri, ad esempio, la tariffa feriale per la Zona 1 è ora fissata a 100 euro, mentre per la Zona 4 arriva a 200 euro. Anche le tariffe per il trasporto provviste e materiale di bordo sono state adeguate, con un costo feriale che va da 93 euro per la Zona 1 a 193 euro per la Zona 4. Le nuove tariffe prevedono maggiorazioni in caso di utilizzo della bettolina, per cui è previsto un costo aggiuntivo di 626 euro, o nel caso di richiesta di facchinaggio e disistivaggio, che comportano un aumento di 16,50 euro per quintale. Inoltre, per il prolungamento della sosta sottobordo o in banchina oltre i 30 minuti previsti come tempo normale di scarica, è prevista una penalità pari al 30% per ogni mezz'ora di ritardo o frazione. Nel frattempo, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato dalla IP Industrial S.p.A. contro l'ordinanza n. 57 del 19 maggio 2022, che aveva precedentemente disposto un aumento delle tariffe per il trasporto presso i terminali R1 e R2. La società aveva dichiarato di non avere più interesse alla decisione, poiché la precedente ordinanza è stata sostituita da quella emanata il 18 gennaio 2024. In sostanza, la controversia tra IP Industrial S.p.A. e Fiumicino Harbour Services S.r.l. si è conclusa con una compensazione delle spese processuali, senza alcuna ulteriore conseguenza legale per le parti in causa. L'adeguamento delle tariffe è quindi entrato in vigore senza ulteriori impedimenti. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
 Trasporto marittimo a Fiumicino, aumentano le tariffe per navi e merci

03/30/2025 00:12

FIUMICINO - La questione delle tariffe per il trasporto passeggeri e merci presso i terminali marittimi R1 e R2 della rada di Fiumicino ha trovato un nuovo capitolo con l'Ordinanza n. 20/23 emanata dalla Capitaneria di Porto di Roma. Il provvedimento, reso necessario dall'adeguamento annuale degli indici ISTAT sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ha stabilito un aumento delle tariffe del 9,8% rispetto all'anno precedente. L'istanza era stata presentata dalla società Fiumicino Harbour Services S.r.l., concessionaria dei servizi di trasporto passeggeri e merci nella zona, con sede a Fiumicino in via Torre Clementina 184. La richiesta di adeguamento delle tariffe si è basata sulle disposizioni contenute nell'art. 15 dell'Ordinanza n. 36/2005, che prevede la revisione dei costi in base agli indici ISTAT. Nello specifico, il nuovo listino prevede tariffe diversificate per quattro differenti zone di servizio. Per il trasporto passeggeri, ad esempio, la tariffa feriale per la Zona 1 è ora fissata a 100 euro, mentre per la Zona 4 arriva a 200 euro. Anche le tariffe per il trasporto provviste e materiale di bordo sono state adeguate, con un costo feriale che va da 93 euro per la Zona 1 a 193 euro per la Zona 4. Le nuove tariffe prevedono maggiorazioni in caso di utilizzo della bettolina, per cui è previsto un costo aggiuntivo di 626 euro, o nel caso di richiesta di facchinaggio e disistivaggio, che comportano un aumento di 16,50 euro per quintale. Inoltre, per il prolungamento della sosta sottobordo o in banchina oltre i 30 minuti previsti come tempo normale di scarica, è prevista una penalità pari al 30% per ogni mezz'ora di ritardo o frazione. Nel frattempo, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato dalla IP Industrial S.p.A. contro l'ordinanza n. 57 del 19 maggio 2022, che aveva precedentemente disposto un aumento delle tariffe per il trasporto presso i terminali R1 e R2. La società aveva dichiarato di non avere più interesse alla decisione, poiché la precedente ordinanza

Cronache Della Campania

Salerno

Ecomafie, missione in Campania: focus su traffico rifiuti e eccellenze agroalimentari

La Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e ad altri illeciti ambientali e agroalimentari, guidata dal deputato Jacopo Morrone, sarà in Campania lunedì 31 marzo e martedì 1 aprile 2025 per una missione incentrata su due fronti: il traffico internazionale di rifiuti e la tutela delle eccellenze agroalimentari "Made in Italy". La delegazione, composta dai deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdl) e Maria Stefania Marino (PD-IDP) e dai senatori Pietro Lorefice (M5S) e Simona Petrucci (Fdl), avvierà la sua missione presso la Prefettura di **Salerno**, dove sono previste le audizioni del prefetto Francesco Esposito, del direttore generale di Arpa Campania Stefano Sorvino e del direttore affari generali dell'Agenzia delle dogane di Napoli Maurizio Pacelli. A seguire, un sopralluogo al **porto** di **Salerno**. La seconda giornata si aprirà con un sopralluogo a Persano, frazione di Serre (**Salerno**), nel sito di stoccaggio dei residui della combustione dei rifiuti respinti dalle autorità tunisine. Successivamente, la delegazione si sposterà a Battipaglia per visitare alcuni impianti e incontrare i rappresentanti del Consorzio mozzarella di bufala campana DOP. Nel pomeriggio, sono previsti incontri a Gragnano con il Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano IGP e a Cetara con i produttori della Colatura di Alici di Cetara DOP. LASCIA UN COMMENTO Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .



La Commissione Ecomafie arriva in Campania: tappe a Salerno e in provincia

La delegazione è composta dal presidente Morrone, dai deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdl) e Maria Stefania Marino (PD-IDP) e dai senatori Pietro Lorefice (M5S) e Simona Petrucci (Fdl) Missione in Campania, lunedì 31 marzo e martedì 1 aprile 2025, di una delegazione della "Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e ad altri illeciti ambientali e agroalimentari", presieduta dal deputato Jacopo Morrone. Il programma è articolato seguendo due filoni di inchiesta: il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze 'Made in Italy' messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Le tappe Prima tappa della delegazione, composta dal presidente Morrone, dai deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdl) e Maria Stefania Marino (PD-IDP) e dai senatori Pietro Lorefice (M5S) e Simona Petrucci (Fdl), la Prefettura di **Salerno** (ore 14.30 del 31 marzo) dove si svolgeranno le audizioni del prefetto, Francesco Esposito, del direttore generale di Arpa Campania, Stefano Sorvino, e del direttore affari generali Agenzia delle dogane di Napoli, Maurizio Pacelli. Seguirà (ore 17) un sopralluogo al **porto** di **Salerno**. La mattina di martedì 1 aprile si apre con un sopralluogo in località Persano (ore 9 circa), frazione del comune di Serre in provincia di **Salerno**, nel sito dove sono depositati i residui derivanti dalla combustione dei rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine. Successivamente la delegazione farà tappa a Battipaglia dove visiterà alcuni impianti e incontrerà presidente e componenti del Consorzio mozzarella di bufala campana DOP presso l'Industria casearia Mail. Nel pomeriggio sono in programma due appuntamenti: il primo a Gragnano per un incontro con presidente e componenti del Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano IGP e la visita ad alcuni impianti; il secondo a Cetara (ore 19.45 circa) dove la delegazione sarà accolta in municipio dal sindaco e da alcuni produttori della Colatura di Alici di Cetara Dop.



La delegazione è composta dal presidente Morrone, dai deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdl) e Maria Stefania Marino (PD-IDP) e dai senatori Pietro Lorefice (M5S) e Simona Petrucci (Fdl) Missione in Campania, lunedì 31 marzo e martedì 1 aprile 2025, di una delegazione della "Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e ad altri illeciti ambientali e agroalimentari", presieduta dal deputato Jacopo Morrone. Il programma è articolato seguendo due filoni di inchiesta: il primo sul traffico internazionale di rifiuti, il secondo sulla contraffazione di prodotti agroalimentari e agroindustriali a tutela delle aziende nazionali produttrici delle eccellenze 'Made in Italy' messe a rischio da illeciti e concorrenza sleale. Le tappe Prima tappa della delegazione, composta dal presidente Morrone, dai deputati Francesco Emilio Borrelli (AVS), Gerolamo Cangiano (Fdl) e Maria Stefania Marino (PD-IDP) e dai senatori Pietro Lorefice (M5S) e Simona Petrucci (Fdl), la Prefettura di Salerno (ore 14.30 del 31 marzo) dove si svolgeranno le audizioni del prefetto, Francesco Esposito, del direttore generale di Arpa Campania, Stefano Sorvino, e del direttore affari generali Agenzia delle dogane di Napoli, Maurizio Pacelli. Seguirà (ore 17) un sopralluogo al porto di Salerno. La mattina di martedì 1 aprile si apre con un sopralluogo in località Persano (ore 9 circa), frazione del comune di Serre in provincia di Salerno, nel sito dove sono depositati i residui derivanti dalla combustione dei rifiuti lì stoccati dopo il respingimento da parte delle autorità tunisine. Successivamente la delegazione farà tappa a Battipaglia dove visiterà alcuni impianti e incontrerà presidente e componenti del Consorzio mozzarella di bufala campana DOP presso l'Industria casearia Mail. Nel pomeriggio sono in programma due appuntamenti: il primo a Gragnano per un incontro con presidente e componenti del Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano IGP e la visita ad alcuni impianti; il secondo a Cetara (ore 19.45 circa) dove la delegazione sarà accolta in municipio dal sindaco e da alcuni produttori della Colatura di Alici di Cetara Dop.

Brindisi Report

Brindisi

Al Porto Turistico la decima "Giornata nazionale della salute della donna"

Organizzato dalla Asd Dragon Boat Brindisi, si terrà sabato 12 aprile. Mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale BRINDISI - La Asd Dragon Boat Brindisi si prepara a ospitare la decima "Giornata nazionale della salute della donna", evento ideato e promosso in tutta Italia dalla Fondazione Atena Onlus in collaborazione con il ministero della Salute. L'iniziativa, che si svolgerà sabato 12 aprile 2025 presso la suggestiva cornice del **Porto Turistico di Brindisi**, mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale per le donne. L'evento, patrocinato da diverse istituzioni locali e organizzazioni del territorio, fra cui il Marina di Brindisi Club, e la Asd Brindisi Rowing Club offrirà una mattinata ricca di attività e informazioni in contemporanea con altre città italiane che hanno aderito all'iniziativa. A partire dalle 11:30, il **Porto Turistico** si animerà con dimostrazioni pratiche di dragon boat, offrendo alle partecipanti l'opportunità di provare in prima persona l'emozione di pagaiare su queste caratteristiche imbarcazioni. Gli istruttori esperti della Dragon Boat Brindisi saranno a disposizione per fornire tutte le indicazioni necessarie e garantire un'esperienza sicura e divertente. Oltre all'aspetto puramente sportivo, la giornata sarà dedicata alla sensibilizzazione su temi cruciali per la salute femminile. Saranno presenti anche le donne dell'associazione "Gruppo pari opportunità" di Mesagne, da anni impegnate su tematiche femminili. Si coglie l'occasione per anticipare che il giorno 17 maggio 2025 la Asd Dragon Boat Brindisi ha organizzato un convegno presso il Marina di Brindisi Club, sul tema sport e salute. Saranno previsti interventi di esperti del settore medico e sportivo che illustreranno i benefici dell'attività fisica regolare, con un focus specifico sui vantaggi del dragon boat per la prevenzione e la gestione di diverse patologie, nonché per il miglioramento della qualità della vita. "Siamo orgogliosi di ospitare per la decima volta questa importante giornata dedicata alla salute delle donne - dichiara la presidente Lucia Italia Buongiorno - Il dragon boat è una disciplina che unisce forza fisica, coordinazione e spirito di squadra, offrendo benefici significativi sia a livello fisico che mentale. Speriamo che questa giornata possa avvicinare sempre più donne a questo sport meraviglioso e promuovere uno stile di vita attivo e consapevole". La Asd Dragon Boat Brindisi "invita tutta la cittadinanza a partecipare numerosa a questa giornata all'insegna dello sport, della salute e della convivialità. Sarà un'occasione preziosa per scoprire i benefici del dragon boat, socializzare e sostenere l'importanza della salute della donna nella nostra comunità". Per ulteriori informazioni sull'evento e sulle attività della Asd Dragon Boat Brindisi, è possibile visitare le pagine social Facebook o Instagram o contattare il numero 3478612993 (Lucia Italia Buongiorno). Rimani aggiornato sulle



Organizzato dalla Asd Dragon Boat Brindisi, si terrà sabato 12 aprile. Mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale BRINDISI - La Asd Dragon Boat Brindisi si prepara a ospitare la decima "Giornata nazionale della salute della donna", evento ideato e promosso in tutta Italia dalla Fondazione Atena Onlus in collaborazione con il ministero della Salute. L'iniziativa, che si svolgerà sabato 12 aprile 2025 presso la suggestiva cornice del Porto Turistico di Brindisi, mira a sensibilizzare sull'importanza della pratica sportiva, in particolare del dragon boat, come strumento di benessere fisico e mentale per le donne. L'evento, patrocinato da diverse istituzioni locali e organizzazioni del territorio, fra cui il Marina di Brindisi Club, e la Asd Brindisi Rowing Club offrirà una mattinata ricca di attività e informazioni in contemporanea con altre città italiane che hanno aderito all'iniziativa. A partire dalle 11:30, il Porto Turistico si animerà con dimostrazioni pratiche di dragon boat, offrendo alle partecipanti l'opportunità di provare in prima persona l'emozione di pagaiare su queste caratteristiche imbarcazioni. Gli istruttori esperti della Dragon Boat Brindisi saranno a disposizione per fornire tutte le indicazioni necessarie e garantire un'esperienza sicura e divertente. Oltre all'aspetto puramente sportivo, la giornata sarà dedicata alla sensibilizzazione su temi cruciali per la salute femminile. Saranno presenti anche le donne dell'associazione "Gruppo pari opportunità" di Mesagne, da anni impegnate su tematiche femminili. Si coglie l'occasione per anticipare che il giorno 17 maggio 2025 la Asd Dragon Boat Brindisi ha organizzato un convegno presso il Marina di Brindisi Club, sul tema sport e salute.

Brindisi Report

Brindisi

notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Rai News

Cagliari

Esercitazione Mare Aperto 25, al porto di Cagliari visite a bordo della nave Trieste

E' l'unità più grande della Marina militare Fino a domani a Cagliari "l'Amphibious task group", il gruppo navale da sbarco anfibio della Marina Militare, nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 25. Durante la sosta in porto, le navi Trieste (molo Rinascita), San Giusto (molo Ichnusa) e San Giorgio e San Marco (molo Sabauda) aprono per le visite al pubblico. Mare Aperto è la più grande esercitazione addestrativa annuale della Difesa in ambito marittimo, con oltre 120 mezzi, tra unità navali, sommergibili, aerei, elicotteri e veicoli non pilotati di tipo subacqueo, con 6.000 militari provenienti da 9 nazioni della Nato e la presenza di osservatori di circa 20 marine estere. Nave Trieste è la più grande unità mai costruita per la Marina Militare in Italia (dal 2° dopoguerra a oggi), ha oltre 1000 posti letto, un ponte di volo di circa 230 metri e la capacità di condurre l'intero spettro delle operazioni anfibie proiettando e supportando un battaglione di 600 fucilieri. Il ponte garage, inoltre, dispone di 1.200 metri lineari destinati ad accogliere veicoli gommati e cingolati.



Porti, Schifani "Per Palermo idee chiare. Messina? Lavoro con ministro"

CATANIA (ITALPRESS) - Sull'**autorità portuale** di **Messina** "sono in contatto con il ministro con il quale sto lavorando benissimo, vanno individuate le migliori soluzioni anche sotto il profilo tecnico, stiamo discutendo, logica vuole che venga gestita e retta da qualcuno che condivida le strategie del Governo anche in ordine alla realizzazione del Ponte sullo Stretto". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Catania, margine di una iniziativa per i 60 anni della Cosedil. Su Palermo invece, "ho le idee chiarissime - ha detto Schifani - il successore deve essere un tecnico che deve lavorare in continuità con quanto fatto da Pasqualino Monti". abr/mca1.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porti, Schifani "Per Palermo idee chiare. Messina? Lavoro con ministro"

Porti, Schifani "Per Palermo idee chiare. Messina? Lavoro con ministro" Redazione CATANIA (ITALPRESS) - Sull'**autorità portuale** di Messina "sono in contatto con il ministro con il quale sto lavorando benissimo, vanno individuate le migliori soluzioni anche sotto il profilo tecnico, stiamo discutendo, logica vuole che venga gestita e retta da qualcuno che condivida le strategie del Governo anche in ordine alla realizzazione del Ponte sullo Stretto". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Catania, margine di una iniziativa per i 60 anni della Cosedil. Su Palermo invece, "ho le idee chiarissime - ha detto Schifani - il successore deve essere un tecnico che deve lavorare in continuità con quanto fatto da Pasqualino Monti". abr/mca1.



TempoStretto

Porti, Schifani "Per Palermo idee chiare. Messina? Lavoro con ministro"



03/29/2025 12:38

Porti, Schifani "Per Palermo idee chiare. Messina? Lavoro con ministro" Redazione CATANIA (ITALPRESS) - Sull'autorità portuale di Messina "sono in contatto con il ministro con il quale sto lavorando benissimo, vanno individuate le migliori soluzioni anche sotto il profilo tecnico, stiamo discutendo, logica vuole che venga gestita e retta da qualcuno che condivida le strategie del Governo anche in ordine alla realizzazione del Ponte sullo Stretto". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Catania, margine di una iniziativa per i 60 anni della Cosedil. Su Palermo invece, "ho le idee chiarissime - ha detto Schifani - il successore deve essere un tecnico che deve lavorare in continuità con quanto fatto da Pasqualino Monti". abr/mca1.

A Catania celebrati i 60 anni di Cosedil, Schifani "Un plauso all'imprenditoria"

CATANIA (ITALPRESS) - Al **Porto** di **Catania**, presso Nù Dogana, si è svolto stamane l'evento per la celebrazione dei 60 anni di Cosedil Spa l'azienda che realizza opere di ingegneria civile e infrastrutturale in Italia e all'estero e attiva con diversi cantieri in Sicilia e non solo. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di **Catania**, Enrico Trantino, il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, il presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Gaetano Galvagno, e altri rappresentanti anche di aziende partecipate, come il direttore generale della Ferrovia Circumetnea, Salvatore Fiore, oltre naturalmente ai vertici di Cosedil, il fondatore Andrea Vecchio e l'amministratore delegato Gaetano Vecchio. Durante l'incontro i vertici hanno sottolineato l'impegno per incentivare la crescita infrastrutturale della Sicilia e di tutta l'Italia e hanno presentato il piano industriale, che prevede il superamento della soglia dei 200 milioni di euro di valore della produzione per l'esercizio in corso. La società Bureau Veritas ha consegnato ai vertici della Cosedil il prestigioso riconoscimento Responsibility Award. "Siamo qui per testimoniare il nostro plauso all'imprenditoria siciliana e a Cosedil - afferma Schifani - che è impegnata in tantissimi cantieri in Sicilia e fuori dall'isola. Noi abbiamo bisogno di specializzare la nostra manovalanza perché ci viene chiesto molto lavoro dai grossi gruppi imprenditoriali che vengono in Sicilia, ma ci viene segnalata anche l'assenza di specializzazione". Trantino ha sottolineato che "Cosedil ha eseguito dei lavori anche per la nostra città, per i Piani Urbani Integrati, e là siamo certi della loro affidabilità e delle soluzioni in tempo, perché quando si parla di opere pubbliche la preoccupazione è sempre per la mancanza della realizzazione degli obiettivi. Invece con loro siamo certi che tutto si può realizzare, perché è un'azienda seria, strutturata sulla fatica di chi l'ha inventata e sulle capacità manageriali di chi ha collaborato". -Foto screenshot video Italpress- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



CATANIA (ITALPRESS) - Al Porto di Catania, presso Nù Dogana, si è svolto stamane l'evento per la celebrazione dei 60 anni di Cosedil Spa l'azienda che realizza opere di ingegneria civile e infrastrutturale in Italia e all'estero e attiva con diversi cantieri in Sicilia e non solo. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Catania, Enrico Trantino, il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, il presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Gaetano Galvagno, e altri rappresentanti anche di aziende partecipate, come il direttore generale della Ferrovia Circumetnea, Salvatore Fiore, oltre naturalmente ai vertici di Cosedil, il fondatore Andrea Vecchio e l'amministratore delegato Gaetano Vecchio. Durante l'incontro i vertici hanno sottolineato l'impegno per incentivare la crescita infrastrutturale della Sicilia e di tutta l'Italia e hanno presentato il piano industriale, che prevede il superamento della soglia dei 200 milioni di euro di valore della produzione per l'esercizio in corso. La società Bureau Veritas ha consegnato ai vertici della Cosedil il prestigioso riconoscimento Responsibility Award. "Siamo qui per testimoniare il nostro plauso all'imprenditoria siciliana e a Cosedil - afferma Schifani - che è impegnata in tantissimi cantieri in Sicilia e fuori dall'isola. Noi abbiamo bisogno di specializzare la nostra manovalanza perché ci viene chiesto molto lavoro dai grossi gruppi imprenditoriali che vengono in Sicilia, ma ci viene segnalata anche l'assenza di specializzazione". Trantino ha sottolineato che "Cosedil ha eseguito dei lavori anche per la nostra città, per i Piani Urbani Integrati, e là siamo certi della loro affidabilità e delle soluzioni in tempo, perché quando si parla di opere pubbliche la preoccupazione è sempre per la mancanza della